COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 115 **DEL** 27/08/2015

OGGETTO: LEGGE REGIONALE N. 69/78 e s.m.i - AUTORIZZAZIONE PER IL RINNOVO ED AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA "LA BEOLA DI MONTE" SITA IN LOC. CROPPOLA.

- Visto il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Visto lo Statuto del Comune;
- Visto il decreto del Sindaco n. 5 del 13/08/2014 di attribuzione della responsabilità del servizio

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Premesso che:

- Con istanza datata 24/10/2014, la Ditta LA BEOLA DI MONTE S.R.L. con sede in Domodossola (VB) Via Salvo D'Acquisto n.6, ha presentato all'Organo Tecnico V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola, domanda di avvio della Fase di Valutazione della Procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.40/98 e s.m.i., relativamente al progetto di rinnovo ed ampliamento della cava denominata "LA BEOLA DI MONTE" ubicata nel Comune di Montecrestese (VB).
- Contestualmente alla nota di cui sopra il proponente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. in merito alla presentazione agli Uffici ed Enti Competenti, in adeguato numero di copie, della documentazione tecnica, progettuale ed amministrativa necessaria nonché alla pubblicazione sul quotidiano "La Prealpina" del 24/10/2014 dell'avvenuto deposito, presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola, di detta documentazione.
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50 del 11/12/2014 è stata pubblicata la comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e l'avvio del procedimento inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A., ai

sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

- In data 01/12/2014 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi di cui all'art. 13 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., nella quale sono state definite le autorizzazioni, i nullaosta e i permessi necessari alla realizzazione del progetto, così come riportato nel relativo verbale;
- In data 10/12/2014 si è svolto, alla presenza dei Soggetti intervenuti, il sopralluogo tecnico sui luoghi oggetto degli interventi previsti.
- In data 18/12/2014 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nell'ambito della quale è emersa la necessità, da parte dei Soggetti intervenuti, di richiedere integrazioni e chiarimenti alla documentazione progettuale presentata, come risulta dal relativo verbale.
- Con nota datata 19/01/2015, ns. prot. n. 0001917 del 26/01/2015, il Per. Ind. Negri Gian Paolo, tecnico della società proponente, ha trasmesso la documentazione integrativa al progetto in ottemperanza a quanto richiesto nell'ambito della seconda seduta della Conferenza di Servizi del 18/12/2014.
- In data 02/03/2015 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi nell'ambito della quale nella quale è stata esaminata la documentazione integrativa presentata e si è stabilito di aggiornare la seduta al fine di acquisire tutti i pareri necessari all'espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale.
- In data 25/03/2015 si è svolta la quarta seduta della Conferenza di Servizi in cui i Soggetti intervenuti (direttamente o con invio di parere) hanno espresso, ciascuno per quanto di competenza, parere in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., così come risulta dal relativo verbale;
- Entro 45 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati non sono state presentate osservazioni da parte del pubblico
- Con determina della Provincia del V.C.O. n. 665 del 04/05/2015, a firma del Dirigente del Settore V, è stato espresso , ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i., **giudizio positivo di compatibilità ambientale**, relativamente al progetto di rinnovo ed ampliamento della cava denominata "LA BEOLA DI MONTE" ubicata nel Comune di Montecrestese (VB) presentato con istanza datata 24/10/2014, ns. prot. n. 0032646 del 24/10/2014, dalla Ditta LA BEOLA DI MONTE S.R.L. con sede in Domodossola (VB) Via Salvo D'Acquisto n.6. con le seguenti prescrizioni;

    1. *Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto n. 1, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi (piano di coltivazione decennale), avrà efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data della Determinazione Dirigenziale*

conclusiva del procedimento di cui all'oggetto.

Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente potrà prorogare il termine suddetto. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.

2. *A norma dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la realizzazione del progetto dovrà essere effettuata entro cinque anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento di cui all'oggetto.*

Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente potrà prorogare il termine suddetto. Scaduto il termine senza che siano stati completati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.

3. *Di dare atto che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata e che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98 e s.m.i., le determinazioni concordate nella Conferenza di Servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei Soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della medesima L.R..*

4. *Alla luce delle disposizioni suddette possono essere assorbite dal giudizio di compatibilità ambientale le seguenti autorizzazioni:*

   a) *Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. (vincolo paesaggistico ambientale);*

   b) *Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (scarico acque reflue industriali e domestiche).*

   c) *Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (emissioni diffuse).*

1. *Di dare atto che, ai fini dell'avvio dei lavori di coltivazione di cava, dovrà essere acquisita l'autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78, ricomprendente anche l'autorizzazione di cui alla L.R. n. 45/89 e s.m.i. di competenza del Comune di Montecrestese.*

Inoltre così come stabilito dalla Conferenza di Servizi tenutasi in data 25/03/2015, in applicazione dell'art. 13 comma 4 della L.R. 40/98, si assegna al Comune di Montecrestese il termine del 31/12/2015 per provvedere al rilascio dell'autorizzazione suddetta previo:

   a) *Acquisizione da parte del Comune di Montecrestese degli atti mancanti necessari per il rilascio dell'autorizzazione di cui alla L.R. 69/78 e s.m.i..*

   b) *Stipula di apposita cauzione o garanzia assicurativa, a favore del Comune di Montecrestese in esecuzione all'art. 7, comma 3, della L.R. 69/78. L'importo e le specifiche tecniche della cauzione sono descritti ai punti n. 4 e 5 del parere del Servizio Georisorse VIA Energia, prot. n. 8194 del 25/03/2015, allegato al verbale della conferenza del 25/03/2015.*

1. *Di subordinare il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. al rispetto delle soluzioni progettuali proposte, comprensive delle opere di mitigazione degli impatti, e delle prescrizioni emerse nell'ambito delle Conferenze di Servizi e riportate nel verbale della quarta seduta del 25/03/2015, costituente l'Allegato A. In particolare dette prescrizioni si ritrovano nei seguenti documenti allegati al verbale suddetto:*

   a) *Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, prot. n.2809 del 09/03/2015.*

   b) *Comune di Montecrestese, nota prot. n.439 del 02/02/2015, con la quale viene trasmesso il parere, favorevole con prescrizioni, della Commissione locale del Paesaggio del 19/01/2015*

   c) *Servizio provinciale, Georisorse VIA Energia – Ufficio VIA VAS, prot. n.8194*

del 25/03/2015.

d) *Servizio provinciale, Georisorse VIA Energia – Ufficio scarichi, prot. n.8207 del 25/03/2015.*

e) *Ufficio provinciale AUA – Emissioni in atmosfera – Oli Minerali prot. n. 0005519/5° del 02/03/2015.*

f) *Parere unico Regione Piemonte del 25/02/2015, nostro prot. n.0005503 del 02/03/2015.*

1. *Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendono necessari per la acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione dell'opera.*
2. *Dovranno essere comunicate per opportuna conoscenza al V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Servizio Georisorse VIA Energia – Organo Tecnico VIA provinciale e ad A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento del Verbano Cusio Ossola, le date di inizio lavori, fine lavori.*
3. *Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto esaminato dovranno essere preventivamente sottoposte alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..*

- Con nota del 02/07/2015 ns. prot. 2730 è stato richiesto alla Ditta di presentare la cauzione o garanzia assicurativa, a favore del Comune di Montecrestese in esecuzione all'art. 7, comma 3, della L.R. 69/78 contenente le clausole descritte ai punti n. 4 e 5 del parere del Servizio Georisorse VIA Energia, prot. n. 8194 del 25/03/2015, allegato al verbale della conferenza del 25/03/2015;
- Che in data 21/07/2015 la Società La Beola di Monte ha stipulato la polizza richiesta quale estensione della precedente in essere ed inserimento delle clausole di garanzia richieste come appendici n. 1 - 2 – 4 per l'importo di euro 145.000,00, con scadenza al 21/07/2023, comprensivo del periodo di 36 mesi post scadenza autorizzazione (21/07/2020);
- La L.R. n. 69/78 prevede che *"Nei Comuni dotati di Piano Regolatore Generale, qualora la destinazione dell'area sia difforme, l'autorizzazione concessa per l'attivita' estrattiva costituisce atto di avvio del procedimento di variante, che, a sensi del 2° comma dell'art. 17 della legge regionale 5-12-1977, n. 56 non e' soggetta ad autorizzazione preventiva.....ecc. "*
- Che l'intervento ricade quasi totalmente in area già destinata dal vigente p.r.g.c. ad attività estrattive ed in minima parte l'ampliamento ricade in area agricola (terreno censito al Fg. 48 mapp. 316 parte)
- Che con nota prot. 883 del 27/02/2015 questo Servizio ha espresso dubbi sulla possibilità di autorizzare ampliamenti o nuove cave in aree non urbanisticamente compatibili, senza aver prima dell'avvio della Variante al P.R.G.C. , assolto alla propedeutica fase di verifica di assoggettabilità della variante urbanistica al processo di valutazione ambientale strategica, per le motivazioni nella stessa nota contenute;

- Che la Provincia del V.C.O. con nota prot. 6104 del 05/03/2015 ha richiesto alla Regione Piemonte un parere in merito a quanto sopra e che ad oggi non è pervenuta ancora una risposta in merito;
- Con nota qui pervenuta il 19/06/2015 prot. 2542 la società "La Beola di Monte" a mezzo del proprio tecnico ha richiesto il rilascio del provvedimento autorizzativo sulla parte già esistente e su quella urbanisticamente compatibile, ad esclusione della piccola porzione ricadente in area agricola boscata , in attesa dell'espressione del parere della Regione Piemonte;

Ritenuto di accogliere la proposta in quanto l'area non compatibile urbanisticamente è marginale all'area di cava e l'esclusione della stessa non pregiudica l'attività di escavazione sulla restante area e quindi di acconsentire al rilascio dell' autorizzazione di coltivazione ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i., sino al 21/07/2020 (termine di scadenza di anni 5 indicato nella polizza fideiussoria presentata);

Di dare atto che non appena la regione si sarà espressa in merito del quesito formulatogli, si provvederà con successivo atto ad adottare i provvedimenti conseguenti compreso le eventuali opere di compensazione qualora necessarie in quanto trattasi di area boscata.

Di Dare che il termine di efficacia dell'Autorizzazione ambientale , assorbita nel giudizio di compatibilità ambientale , ai sensi del comma 4 dell'art.146 del D.lgs 42/2004, *decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato*, e quindi dalla data del presente provvedimento;

Visti:

- La L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali".
- La L.R. n. 40/98 e s.m.i..
- Il D.P.R. n. 380/01 e s.m.i..
- La L.R. n. 69/78 e s.m.i..
- Il D.P.A.E. della Regione Piemonte.
- La L. n. 447/95.
- Il D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i..
- La L.R. n. 44/00 e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Tutto ciò premesso , fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il sottoscritto Responsabile del Servizio

D E T E R M I N A

Di Autorizzare, ai sensi della L.R. 69/78 e s.m.i,, alla Ditta" LA BEOLA DI MONTE S.R.L. con sede in Domodossola (VB) Via Salvo D'Acquisto n.6, il rinnovo e l' ampliamento della cava denominata "LA BEOLA DI MONTE" sita in loc. Croppola, ad esclusione della porzione di area (terreno censito al Fg. 48 mapp. 316 parte)ricadente in area agricola boscata come individuata nell'allegata planimetria , nel rispetto degli elaborati progettuali approvati ed espressamente indicati nel verbale della quarta conferenza dei servizi del 25/03/2015.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella determina a firma del Dirigente del Settore V della Provincia del V.C.O. n. 665 del 04/05/2015 e di quelle contenute nei seguenti atti:

- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, prot. n.2809 del 09/03/2015.
- Comune di Montecrestese, nota prot. n.439 del 02/02/2015, con la quale viene trasmesso il parere, favorevole con prescrizioni, della Commissione locale del Paesaggio del 19/01/2015
- Servizio provinciale, Georisorse VIA Energia – Ufficio VIA VAS, prot. n.8194 del 25/03/2015.
- Servizio provinciale, Georisorse VIA Energia – Ufficio scarichi, prot. n.8207 del 25/03/2015.
- Ufficio provinciale AUA – Emissioni in atmosfera – Oli Minerali prot. n. 0005519/5° del 02/03/2015.
- Parere unico Regione Piemonte del 25/02/2015, nostro prot. n.0005503 del 02/03/2015.
- Parere Arpa prot. 13943 del 23/02/2015

La determina ed i pareri sopracitati vengono allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Il Termine di validità della presente autorizzazione è fissato al 21/07/2020 (termine di scadenza di anni 5 indicato nella polizza fideiussoria presentata);

Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendono necessari per la acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione dell'opera.

Dovranno essere comunicate per opportuna conoscenza al V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Servizio Georisorse VIA Energia – Organo Tecnico VIA

provinciale , ad A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento del Verbano Cusio Ossola, ed al Comune di Montecrestese le date di inizio lavori, fine lavori.

Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto esaminato dovranno essere preventivamente sottoposte alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune come ai terzi per effetto di disposizioni di leggi, di regolamenti generali e locali e di condizioni particolari.

Le infrazioni saranno sanzionate ai sensi della legislazione vigente.

Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo on line e contestualmente sul sito Web istituzionale, nella sezione Operazione trasparenza, Amministrazione aperta, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 26.06.2012 n. 8, convertito L. n. 134/2012., e verrà data comunicazione dell'avvenuto rilascio agli Enti coinvolti.

La presente determinazione non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 151, comma 4,D.Lgs 267/00 in quanto non comporta impegno di spesa per questo ente

AVVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla avvenuta piena conoscenza del presente provvedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Romeggio geom. Maurizio)

COMUNE DI MONTECRESTESE Prov. VB

All.ti:

- planimetria con indicazione area autorizzata
- elenco elaborati facenti parte del progetto autorizzato
- determina Provincia del V.C.O. n. 665 del 04/05/2015 e n. 834 del 30/04/2015
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, prot. n.2809 del 09/03/2015.
- Comune di Montecrestese, nota prot. n.439 del 02/02/2015, con la quale viene trasmesso il parere, favorevole con prescrizioni, della Commissione locale del Paesaggio del 19/01/2015
- Servizio provinciale, Georisorse VIA Energia – Ufficio VIA VAS, prot. n.8194 del 25/03/2015.
- Servizio provinciale, Georisorse VIA Energia – Ufficio scarichi, prot. n.8207 del 25/03/2015.
- Ufficio provinciale AUA – Emissioni in atmosfera – Oli Minerali prot. n. 0005519/5° del 02/03/2015.
- Parere unico Regione Piemonte del 25/02/2015, nostro prot. n.0005503 del 02/03/2015.
- Parere Arpa prot. 13943 del 23/02/2015

N. PROG.	DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	N. PROT. PROVINCIA	NOTE
1	DOMANDA LR. 40/98	24/10/14	N.0032646 DEL 24/10/2014	
2	ELENCO AUTORIZZAZIONI		N.0032646 DEL 24/10/2014	
3	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
4	SINTESI IN LINGUAGGIO NON TECNICO	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
5	RELAZIONE TECNICO-MINERARIA	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
6	RELAZIONE GEOLOGICO GEOMECCANICA	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
7	PROGETTO DI REGIMAZIONE ACQUE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
8	RELAZIONE TECNICA DI SMALTIMENTO ACQUE REFLUE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
9	RELAZIONE DI RECUPERO AMBIENTALE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
10	RELAZIONE PAESAGGISTICA	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
11	VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	15/09/14	N.0032646 DEL 24/10/2014	
12	TAVOLA N. 1 - COROGRAFIA	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
13	TAVOLA N. 2 - CARTA DEI VINCOLI	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
14	TAVOLA N. 3 - CARTA DELLE COPERTURE FORESTALI	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
15	TAVOLA N.4 - CARTA DELLA PERCEZIONE VISIVA DEL SITO DI COLTIVAZIONE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
16	TAVOLA N. 5 - PLANIMETRIA CATASTALE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
17	TAVOLA N.6 - PLANIMETRIA STATO DI FATTO (MAGGIO 2014)	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
18	TAVOLA N.7 - PLANIMETRIA STATO FINALE AL 5 ANNO	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
19	TAVOLA N.8 - SEZIONI DI PROGETTO	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
20	TAVOLA N.9 - PLANIMETRIA E SEZIONI DI RECUPERO AMBIENTALE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
21	CARTA GEOLOGICO - GEOMORFOLOGICA	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
22	RELAZIONE TECNICO INTEGRATIVA	GENNAIO 2015	N.0001917 DEL 26/01/2015	
23	PROGETTO DI COMPENSAZIONE FORESTALE	GENNAIO 2015	N.0001917 DEL 26/01/2015	
24	TAVOLA 1 INT. PLANIMETRIA CATASTALE	GENNAIO 2015	N.0001917 DEL 26/01/2015	
25	TAV. 2 INT. PLANIMETRIA STATO FINALE (5° ANNO)	GENNAIO 2015	N.0001917 DEL 26/01/2015	
26	TAV. 3 INT. SEZIONI DI PROGETTO	GENNAIO 2015	N.0001917 DEL 26/01/2015	

PROVINCIA **VERBANO CUSIO OSSOLA**

SETTORE 5 - AMBIENTE GEORISORSE
UFFICIO VIA - VAS

Determinazione n. 665
data 04/05/2015

Proposta n. S070302 834/2015

Oggetto: L.R. N. 40/98 E S.M.I. - ESITO FASE DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI VIA RELATIVA AL PROGETTO DI RINNOVO ED AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA "LA BEOLA DI MONTE", SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTECRESTESE (VB).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio Georisorse VIA Energia, giusta la D.D. n. 306 del 03/03/2015 ad oggetto "Organizzazione del Settore V – Strutturazione dei servizi, assegnazione del personale agli uffici ed individuazione dei responsabili dei servizi e dei procedimenti".
- Il responsabile del procedimento, Ing. Moira Tartari, con la collaborazione dell'istruttore ad hoc individuato, geom. Marco Carozza, ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 ha ultimato l'iter istruttorio giungendo a proporre la determinazione conclusiva di competenza.
- Nella proposta di cui al punto precedente la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 12 febbraio 1993, n. 39.

Visto:

- L. n.241/90 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali".
- La L.R. n.40/98 e s.m.i. "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".
- Il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "norme in materia ambientale".
- La D.G.P. n. 98 del 02/04/2009 avente per oggetto la "Nuove disposizioni concernente la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione di cui alla L.R. 40/98 e s.m.i.".
- Il Decreto del Presidente di questa Provincia n. 06 del 30/01/2015 avente per oggetto "Incarichi di direzione dell'Ente".
- La proposta di conclusione del procedimento n.834 del 30/04/2015, formulata dal responsabile del procedimento.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

PROVINCIA **VERBANO CUSIO OSSOLA**
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono +39 0323 495011 – fax +39 0323 4950237

copia informatica per consultazione

DETERMINA

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
2. Di esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., **giudizio positivo di compatibilità ambientale**, relativamente al progetto di rinnovo e ampliamento della cava denominata "LA BEOLA DI MONTE" sita nel territorio del Comune di Montecrestese (VB), presentato con istanza datata 24/10/2014, ns. prot. n. 0032646 del 24/10/2014, dalla Ditta LA BEOLA DI MONTE S.R.L. con sede in Domodossola (VB) Via Salvo D'Acquisto n.6.
3. Di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di conclusione del procedimento, n. 834 del 30/04/2015, formulata dal Responsabile del procedimento che diviene parte integrante e sostanziale del presente atto.

AVVERTE

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. territorialmente competente entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni, termini decorrenti entrambi dalla piena conoscenza del provvedimento stesso.

Sottoscritta dal Dirigente
(GASPARINI GIULIO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
SETTORE V – AMBIENTE GEORISORSE

Servizio: Georisorse VIA Energia
Ufficio: VIA VAS
telefono 0323 4950302 · fax 0323 4950274
e-mail: ambiente@provincia.verbania.it

Al
Dirigente del Settore V
Sede

PROPOSTA DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO | N. 834 DEL 30/04/2015 |

Oggetto: **L.R. N. 40/98 E S.M.I. - FASE DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI VIA RELATIVA AL PROGETTO DI RINNOVO ED AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA "LA BEOLA DI MONTE", SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTECRESTESE (VB).**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Con istanza datata 24/10/2014, ns. prot. n. 0032646 del 24/10/2014, la Ditta LA BEOLA DI MONTE S.R.L. con sede in Domodossola (VB) Via Salvo D'Acquisto n.6, ha presentato all'Organo Tecnico V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola, domanda di avvio della Fase di Valutazione della Procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.40/98 e s.m.i., relativamente al progetto di rinnovo ed ampliamento della cava denominata "LA BEOLA DI MONTE" ubicata nel Comune di Montecrestese (VB).
- Contestualmente alla nota di cui sopra il proponente ha ottemperato alle disposizioni di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. in merito alla presentazione agli Uffici ed Enti Competenti, in adeguato numero di copie, della documentazione tecnica, progettuale ed amministrativa necessaria nonché alla pubblicazione sul quotidiano "La Prealpina" del 24/10/2014 dell'avvenuto deposito, presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Provincia del Verbano Cusio Ossola, di detta documentazione.
- Quale istruttore tecnico del procedimento in oggetto è stato individuato il geom. Marco Carozza.
- Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 50 del 11/12/2014 è stata pubblicata la comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e l'avvio del procedimento inerente alla Fase di Valutazione della procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..
- In data 01/12/2014 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Servizi di cui all'art. 13 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., nella quale sono state definite le autorizzazioni, i nullaosta e i permessi necessari alla realizzazione del progetto, così come riportato nel relativo verbale, conservato agli atti dell'Ente.
- In data 10/12/2014 si è svolto, alla presenza dei Soggetti intervenuti, il sopralluogo tecnico sui luoghi oggetto degli interventi previsti.
- In data 18/12/2014 si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Servizi, nell'ambito della quale è emersa la necessità, da parte dei Soggetti intervenuti, di richiedere integrazioni e chiarimenti alla documentazione progettuale presentata, come risulta dal relativo verbale, conservato agli atti dell'Ente.
- Con nota datata 19/01/2015, ns. prot. n. 0001917 del 26/01/2015, il Per. Ind. Negri Gian Paolo, tecnico della società proponente, ha trasmesso la documentazione integrativa al progetto in ottemperanza a quanto richiesto nell'ambito della seconda seduta della Conferenza di Servizi del 18/12/2014.
- In data 02/03/2015 si è svolta la terza seduta della Conferenza di Servizi nell'ambito della quale nella quale è stata esaminata la documentazione integrativa presentata e si è stabilito di aggiornare la seduta al fine di acquisire tutti i pareri necessari all'espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale.
- In data 25/03/2015 si è svolta la quarta seduta della Conferenza di Servizi in cui i Soggetti intervenuti (direttamente o con invio di parere) hanno espresso, ciascuno per quanto di competenza, parere in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., così come risulta dal relativo verbale, che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante (**Allegato A**).

copia informatica per consultazione

Considerato che:

- Entro 45 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati non sono state presentate osservazioni da parte del pubblico.
- Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98 e s.m.i. le determinazioni concordate nella Conferenza di Servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei Soggetti interessati di cui all'art 9 della L.R. 40/98 e s.m.i..
- Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della L.R. 40/98 s.m.i., nel caso di mancata partecipazione di una amministrazione regolarmente convocata alla Conferenza o di partecipazione tramite rappresentanti privi della competenza ad esprimerne definitivamente la volontà, o ancora in caso di espressione di motivato dissenso alla conclusione del procedimento, si applicano i disposti di cui agli artt. 14 e ss. della Legge 241/90 e s.m.i..

Visto:

- La L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali".
- La L.R. n. 40/98 e s.m.i..
- La D.G.P. n. 98/09.
- Il D.P.R. n. 380/01 e s.m.i..
- La L.R. n. 69/78 e s.m.i..
- Il D.P.A.E. della Regione Piemonte.
- La L. n. 447/95.
- Il D.Lgs. n. 42/04 e s.m.i..
- La L.R. n. 44/00 e s.m.i..
- Il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Tutto ciò premesso e considerato, ritiene che sia possibile concludere il procedimento in oggetto e pertanto,

Valutate le risultanze emerse nel corso della Conferenza di Servizi e i relativi pareri pervenuti nell'ambito delle stesse, comprensivi dei contributi di supporto tecnico-scientifico di ARPA Piemonte forniti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ritenuto di avere gli elementi necessari per l'espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98.

PROPONE

1. Alla luce di quanto emerso dalla disamina degli impatti ambientali dell'intervento in questione, svolta nell'ambito della Conferenza di Servizi, di esprimere, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L.R. 40/98 e s.m.i., **Giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativamente al progetto di rinnovo ed ampliamento della cava denominata "LA BEOLA DI MONTE" ubicata nel Comune di Montecrestese (VB) presentato con istanza datata 24/10/2014, ns. prot. n. 0032646 del 24/10/2014, dalla Ditta LA BEOLA DI MONTE S.R.L. con sede in Domodossola (VB) Via Salvo D'Acquisto n.6.

2. Di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto n. 1, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi (piano di coltivazione decennale), avrà efficacia, ai sensi dall'art. 12 comma 9 della L.R. 40/98 e s.m.i., per la durata di 3 (tre) anni dalla data della Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento di cui all'oggetto.

   Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente potrà prorogare il termine suddetto. Scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.

3. A norma dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., la realizzazione del progetto dovrà essere effettuata entro cinque anni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della Determinazione Dirigenziale conclusiva del procedimento di cui all'oggetto.

   Su richiesta motivata del proponente l'autorità competente potrà prorogare il termine suddetto.

copia informatica per consultazione

Scaduto il termine senza che siano stati completati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura è integralmente rinnovata.

4. Di dare atto che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata e che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 40/98 e s.m.i., le determinazioni concordate nella Conferenza di Servizi sostituiscono gli atti di rispettiva competenza dei Soggetti territoriali e istituzionali interessati di cui all'art. 9 della medesima L.R..
5. Alla luce delle disposizioni suddette possono essere assorbite dal giudizio di compatibilità ambientale le seguenti autorizzazioni:
   a) Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. (vincolo paesaggistico ambientale);
   b) Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (scarico acque reflue industriali e domestiche).
   c) Autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (emissioni diffuse).
6. Di dare atto che, ai fini dell'avvio dei lavori di coltivazione di cava, dovrà essere acquisita l'autorizzazione ai sensi della L.R. 69/78, ricomprendente anche l'autorizzazione di cui alla L.R. n. 45/89 e s.m.i. di competenza del Comune di Montecrestese.
   Inoltre così come stabilito dalla Conferenza di Servizi tenutasi in data 25/03/2015, in applicazione dell'art. 13 comma 4 della L.R. 40/98, si assegna al Comune di Montecrestese il termine del 31/12/2015 per provvedere al rilascio dell'autorizzazione suddetta previa:
   a) Acquisizione da parte del Comune di Montecrestese degli atti mancanti necessari per il rilascio dell'autorizzazione di cui alla L.R. 69/78 e s.m.i..
   b) Stipula di apposita cauzione o garanzia assicurativa, a favore del Comune di Montecrestese in esecuzione all'art. 7, comma 3, della L.R. 69/78. L'importo e le specifiche tecniche della cauzione sono descritti ai punti n. 4 e 5 del parere del Servizio Georisorse VIA Energia, prot. n. 8194 del 25/03/2015, allegato al verbale della conferenza del 25/03/2015.
7. Di subordinare il giudizio di compatibilità ambientale di cui al punto 1. al rispetto delle soluzioni progettuali proposte, comprensive delle opere di mitigazione degli impatti, e delle prescrizioni emerse nell'ambito delle Conferenze di Servizi e riportate nel verbale della quarta seduta del 25/03/2015, costituente l'Allegato A. In particolare dette prescrizioni si ritrovano nei seguenti documenti allegati al verbale suddetto:
   a) Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, prot. n.2809 del 09/03/2015.
   b) Comune di Montecrestese, nota prot. n.439 del 02/02/2015, con la quale viene trasmesso il parere, favorevole con prescrizioni, della Commissione locale del Paesaggio del 19/01/2015
   c) Servizio provinciale Georisorse VIA Energia – Ufficio VIA VAS, prot. n.8194 del 25/03/2015.
   d) Servizio provinciale Georisorse VIA Energia – Ufficio scarichi, prot. n.8207 del 25/03/2015.
   e) Ufficio provinciale AUA – Emissioni in atmosfera – Oli Minerali prot. n. 0005519/5° del 02/03/2015.
   f) Parere unico Regione Piemonte del 25/02/2015, nostro prot. n.0005503 del 02/03/2015.
8. Di fare salvi gli ulteriori adempimenti che si rendono necessari per la acquisizione formale delle autorizzazioni di competenza di altri Enti per la realizzazione dell'opera.
9. Dovranno essere comunicate per opportuna conoscenza al V Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Servizio Georisorse VIA Energia – Organo Tecnico VIA provinciale e ad A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento del Verbano Cusio Ossola, le date di inizio lavori, fine lavori.
10. Eventuali varianti di tipo sostanziale al progetto esaminato dovranno essere preventivamente sottoposte alla Fase di Verifica della procedura di V.I.A. di cui all'art. 10 della L.R. 40/98 e s.m.i..
11. La Determinazione Dirigenziale, conclusiva del procedimento di cui all'oggetto, dovrà essere pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12

copia informatica per consultazione

comma 8 della L.R. 40/98 e s.m.i. e integralmente sul sito web della Provincia del Verbano Cusio Ossola. La stessa dovrà essere trasmessa:

a) Al proponente unitamente a n. 1 (una) copia del progetto approvato timbrato e firmato in ogni sua parte dal Dirigente del 5° Settore Ambiente Georisorse Tutela Faunistica della Provincia del Verbano Cusio Ossola e dal Responsabile del Servizio Georisorse VIA Energia;

b) In copia ai Soggetti interessati di cui all'art. 9 della L.R. 40/98 e s.m.i..

c) In copia alle Autorità di Supporto all'Organo Tecnico Provinciale.

d) Alla Regione Piemonte ai fini della raccolta presso l'ufficio di deposito di cui all'art. 19 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., in ottemperanza all'art. 6, della L.R. Medesima.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Tartari Moira)

ALLEGATI

A: Verbale della IV seduta della Conferenza di Servizi del 25/03/2015

Spazio riservato all'ufficio, da compilare in caso di rilascio di copia conforme su supporto cartaceo

La presente copia, composta di n._____ facciate, è conforme in tutte le sue componenti all'originale documento informatico sottoscritto con firma digitale e custodito agli atti di questo ufficio.

Verbania, _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Giulio Gasparini)

copia informatica per consultazione

Settore V
Ambiente
Georisorse

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA

Servizio: Georisorse VIA Energia
UFFICIO: VIA - VAS
telefono: 0323 4950302 · fax: 0323 4950274
e-mail: ambiente@provincia.verbania.it

Verbania, 25/03/2015

Oggetto:

L.R. 40/98 e s.m.i. - Fase di Valutazione della procedura di VIA relativa al progetto di RINNOVO ED AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA "LA BEOLA DI MONTE", SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTECRESTESE (VB). Richiedente: LA BEOLA DI MONTE S.R.L..

Verbale della quarta seduta della Conferenza di Servizi.

Verbale redatto in simultanea in sede di Conferenza di Servizi su supporto informatico.

La riunione ha inizio alle ore 10:10.

Presiede la Conferenza di Servizi l'ing. Tartari Moira, responsabile del procedimento di cui all'oggetto.

Sono presenti i Rappresentanti degli Enti convocati, intervenuti come da elenco allegato.

Risultano assenti alla seduta odierna i rappresentanti dei seguenti enti convocati:
- Comune di Montecrestese;
- Comunità Montana Valli dell'Ossola;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza;
- ASL V.C.O.;
- Regione Piemonte;
- I Dirigenti del II, III e IV Settore Provinciale.

L'Ing. Tartari in qualità di presidente della Conferenza di Servizi, apre la seduta riassumendo l'iter procedurale trascorso, con riferimento ai verbali delle precedenti sedute della Conferenza dei Servizi; la stessa da lettura dei pareri pervenuti e che vengono allegati al presente verbale in quanto parte integrante del medesimo:

- Nota Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici – prot. n.2809 del 09/03/2015, con la quale viene espresso parere favorevole all'intervento.
- Nota A.S.L. V.C.O. prot. 25703 del 24/03/2015, con la quale viene espresso parere favorevole all'intervento.
- Servizio provinciale, Georisorse VIA Energia – Ufficio VIA VAS, prot. n.8194 del 25/03/2015.
- Servizio provinciale, Georisorse VIA Energia – Ufficio scarichi, prot. n.8207 del 25/03/2015 avente ad oggetto l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche e industriali.

Si richiamano inoltre i pareri acquisiti sino ad ora, gli stessi vengono allegati al presente verbale per costituirne parte integrante :

- Comune di Montecrestese, nota prot. n.439 del 02/02/2015, con la quale viene trasmesso il parere, favorevole con prescrizioni, della Commissione locale del Paesaggio del 19/01/2015.
- Contributo tecnico-scientifico di ARPA VCO, prot. n. 13943 del 23/02/2015.
- Parere unico regionale del 25/02/2015, nostro prot. n.0005503 del 02/03/2015, con il quale viene espresso parere favorevole all'Intervento.

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495011 • Fax: +39 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93009110037

copia informatica per consultazione

- Parere dell'ufficio provinciale AUA – Emissioni in atmosfera – Oli Minerali prot. n. 0005519/5° del 02/03/2015, con la quale viene espresso parere favorevole all'intervento ai sensi dell'art. 269 del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i..
- Nota Comune di Montecrestese, prot. n.883 del 27/02/2015, ns. prot. n.5469 del 02/03/2015, con la quale vengono evidenziate alcune problematiche di natura urbanistica.

Con riferimento alla nota del Comune di Montecrestese, prot. n.883 del 27/02/2015, si comunica che apposito quesito è stato posto dalla Provincia agli uffici regionali competenti con nota ns. prot. n. 6104 del 05/03/2015 allegata al presente verbale.

Il presidente della Conferenza tenuto conto di quanto sopra e che ad oggi non è pervenuto il parere richiesto alla Regione Piemonte ritiene di non poter assorbire l'autorizzazione di cui alla L.R. 69/78. Allo stato attuale sarà possibile concludere il procedimento con l'espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale, successivamente sarà cura del Comune acquisire gli atti mancanti necessari per l'emissione dell'autorizzazione alla coltivazione ai sensi della L.R. 69/78. Tale autorizzazione, alla luce della nota Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste (prot. n. 69217-DB1418 del 22.09.2009) in merito alle Competenze regionali in materia di vincolo idrogeologico, ricomprenderà anche l'autorizzazione di cui alla L.R. n. 45/89 e s.m.i..

Il Presidente della Conferenza, visto quanto suddetto, propone alla Conferenza di applicare l'art. 13 comma 4 della L.R. 40/98 e s.m.i. il quale stabilisce che in casi eccezionali, qualora non sia possibile il rilascio coordinato di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto nei termini previsti, sia possibile prevedere modalità e tempi per ottenere le autorizzazioni mancanti.

La Conferenza concorda con l'applicazione dell'art. 13 comma 4 della L.R. 40/98 e s.m.i. e assegna al Comune di Montecrestese il termine del 31.12.2015 per provvedere al rilascio dell'autorizzazione di cui alla L.R. 69/78 e s.m.i..

L'ing. Tartari evidenzia che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che ad oggi non hanno espresso definitivamente il proprio parere in merito all'intervento.

Sarà pertanto assorbita, nel Giudizio di Compatibilità Ambientale, l'autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.. Saranno inoltre assorbite le autorizzazioni di competenza provinciale inerenti le emissioni in atmosfera e lo scarico di acque reflue domestiche e industriali ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i.. Tali autorizzazioni avranno efficacia dal rilascio del provvedimento comunale di cui alla L.R. 69/78 e s.m.i..

In conclusione la Conferenza ritiene di aver analizzato in maniera esaustiva la componente del progetto relativa all'impatto ambientale, che si ritiene quindi accettabile fatte salve comunque le prescrizioni degli enti istruttori competenti, espressi nei relativi pareri di competenza.

In base alle considerazioni sopra esposte la Conferenza ritiene il progetto, relativo alla cava in oggetto, ambientalmente compatibile e realizzabile.

Si elenca inoltre la documentazione progettuale depositata dal proponente nel corso dell'istruttoria.

N. PROG.	DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	N. PROT. PROVINCIA	NOTE
1	DOMANDA LR. 40/98	24/10/14	N.0032646 DEL 24/10/2014	
2	ELENCO AUTORIZZAZIONI		N.0032646 DEL 24/10/2014	
3	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
4	SINTESI IN LINGUAGGIO NON TECNICO	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
5	RELAZIONE TECNICO-MINERARIA	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495011 • Fax: +39 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93009110037

copia informatica per consultazione

N. PROG.	DOCUMENTO	DATA DOCUMENTO	N. PROT. PROVINCIA	NOTE
6	RELAZIONE GEOLOGICO GEOMECCANICA	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
7	PROGETTO DI REGIMAZIONE ACQUE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
8	RELAZIONE TECNICA DI SMALTIMENTO ACQUE REFLUE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
9	RELAZIONE DI RECUPERO AMBIENTALE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
10	RELAZIONE PAESAGGISTICA	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
11	VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO	15/09/14	N.0032646 DEL 24/10/2014	
12	TAVOLA N. 1 - COROGRAFIA	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
13	TAVOLA N. 2 - CARTA DEI VINCOLI	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
14	TAVOLA N. 3 - CARTA DELLE COPERTURE FORESTALI	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
15	TAVOLA N.4 - CARTA DELLA PERCEZIONE VISIVA DEL SITO DI COLTIVAZIONE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
16	TAVOLA N. 5 - PLANIMETRIA CATASTALE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
17	TAVOLA N.6 - PLANIMETRIA STATO DI FATTO (MAGGIO 2014)	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
18	TAVOLA N.7 - PLANIMETRIA STATO FINALE AL 5 ANNO	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
19	TAVOLA N.8 - SEZIONI DI PROGETTO	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
20	TAVOLA N.9 - PLANIMETRIA E SEZIONI DI RECUPERO AMBIENTALE	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
21	CARTA GEOLOGICO - GEOMORFOLOGICA	AGOSTO 2014	N.0032646 DEL 24/10/2014	
22	RELAZIONE TECNICO INTEGRATIVA	GENNAIO 2015	N.0001917 DEL 26/01/2015	
23	PROGETTO DI COMPENSAZIONE FORESTALE	GENNAIO 2015	N.0001917 DEL 26/01/2015	
24	TAVOLA 1 INT. PLANIMETRIA CATASTALE	GENNAIO 2015	N.0001917 DEL 26/01/2015	
25	TAV. 2 INT. PLANIMETRIA STATO FINALE (5° ANNO)	GENNAIO 2015	N.0001917 DEL 26/01/2015	
26	TAV. 3 INT. SEZIONI DI PROGETTO	GENNAIO 2015	N.0001917 DEL 26/01/2015	

Null'altro avendo da discutere la seduta termina alle ore 10:50.

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

Maria Tarta

IL VERBALIZZANTE

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495011 • Fax: +39 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93009110037

copia informatica per consultazione

Settore V
Ambiente
Georisorse

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA

Servizio: Georisorse VIA Energia
Ufficio: VIA - VAS
telefono: 0323 4950302 · fax: 0323 4950274
e-mail: ambiente@provincia.verbania.it

CONFERENZA DI SERVIZI 25/03/2015

(Registro dei presenti)

PROGETTO DI RINNOVO ED AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA "LA BEOLA DI MONTE", SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTECRESTESE (VB)".

RICHIEDENTE: LA BEOLA DI MONTE S.R.L.

ENTE	NOMINATIVO	CARICA	FIRMA
PROVINCIA VCO	CAROZZA MARCO	IST. TECNICO	
〃 〃	TARTARI MOIRA	RESP. PROC.	

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495011 • Fax: +39 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93009110037

copia informatica per consultazione

PROVINCIA DEL
VERBANO CUSIO OSSOLA
Settore V
09 MAR. 2015
PROT. N. 6352 - PEC

Novara, - 9 MAR. 2015

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DEL PIEMONTE

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI NOVARA, ALESSANDRIA E
VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Alla PROVINCIA DEL
VERBANO CUSIO OSSOLA
Servizio Georisorse VIA Energia
Ufficio VIA - VAS
Via dell'Industria n. 25
28924 Verbania (VB)

Al Comune di Montecrestese
Ufficio Tecnico
Frazione Chiesa, 1
28864 - MONTECRESTESE (VB)

p.c. Alla Regione Piemonte
Settore Attività di Gestione e
Valorizzazione del Paesaggio
Corso Bolzano n. 44
10121 TORINO

Prot. n. 2803 34.10.03/207

OGGETTO: **MONTECRESTESE (VB)** – Fase di valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di rinnovo e ampliamento della cava denominata "La Beola di Monte" sita in località Croppola – L.R. 40/98 e s.m.i. - Conferenza dei servizi del 25/03/2015 – Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 42/04 parte III - Richiesta parere: Soc. "La Beola di Monte" S.n.c.

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Provincia Verbano Cusio Ossola per conto della Soc. "La Beola di Monte" S.n.c. per fase di valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di rinnovo e ampliamento della cava denominata "La Beola di Monte" sita in località Croppola – L.R. 40/98 e s.m.i.;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi della Parte III del D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i.;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica messe a disposizione dell'Ufficio scrivente;

Viste le integrazioni prodotte a seguito di ns. nota protocollo n. 15643 del 15/12/2015, assunte agli atti di quest'Ufficio con ns. prot. n. 1281 del 03/02/2015, consistenti nel parere della Commissione Locale per il Paesaggio e nella relazione tecnica illustrativa redatta dell'Ufficio Tecnico del Comune di Montecrestese in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. in oggetto,

Dato atto che trattasi di rinnovo di autorizzazione di attività di coltivazione di cava, al termine del quale sono previsti lavori di recupero ambientale su progetto redatto da tecnico agronomo abilitato;

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti esprime parere **favorevole** all'intervento, facendo proprio il parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio, e a condizione che vengano rispettate puntualmente le azioni progettuali di recupero ambientale al termine dell'attività di coltivazione, al fine di garantire una coerente rinaturalizzazione del fronte di cava, rappresentato da aree e superfici.

Si rammenta, che qualora ne dovessero ricorrere i presupposti, dovrà essere presentato un progetto di compensazione boschiva ai sensi dell'art. 19 della L.R. 4/2009.

Si rammenta inoltre che che si rende necessario accertare la totale conformità degli interventi con il Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. 53-11975 del 04/08/2009. Si ricorda, inoltre, che dalla data di tale adozione non sono consentiti sugli immobili e aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. in

copia informatica per consultazione

oggetto interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 14-16-18-26-33 e art. 13, così come riformulato con D.G.R. n. 6-5430 del 26/02/2013) in esse contenute, che risultano sottoposte alle misure di salvaguardia di cui all'art. 143, comma 9 del D. Lgs. in oggetto.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Luisa PAPOTTI

L'Incaricato dell'Istruttoria
Arch. F. Perrone / Geom. R. Demma

copia informatica per consultazione

A.S.L. V.C.O.
Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail. protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SOC IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Direttore f.f. Dott. Gianmartino Biollo
Sede Centrale: Via IV Novembre 294 – 28882 Omegna Tel 0323 868020/23 – Fax 0323 868022 e-mail dipprev@aslvco.it

Sede Operativa Omegna Via IV Novembre 294 Tel 0323 868040 Fax 0323 868042 e-mail: sisp.om@aslvco.it
Sede Operativa Verbania Viale S. Anna 83 Tel 0323 541441-541467 Fax 0323 557347 e-mail sisp.vb@aslvco.it
Sede Operativa Domodossola Via Scapaccino 47 Tel 0324 491677 Fax 0324 491668 e-mail. sisp.do@aslvco.it

Prot. n. 25703 /15 SISP-SG/mm

Domodossola, 24 MAR. 2015

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
24 MAR 2015
PROT N 8041

Trasmissione via fax: 0323-4950274

Rif. Vs. prot. n. 5694 del 03.03.2015.

Oggetto: L.R. n. 40/1998 e s.m.i. – Fase di Valutazione della procedura di VIA relativa al progetto di rinnovo ed ampliamento della cava denominata "La Beola di Monte" sita in località Croppola del Comune di Montecrestese. Richiedente: Ditta La Beola di Monte S.r.l.

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Settore
24 MAR. 2015
VIA

Spett.le Provincia del V.C.O.
Settore V - Ambiente Georisorse
Tutela Faunistica
Servizio Rifiuti e Bonifiche
Via dell'Industria, 25
28924 VERBANIA

Con riferimento all'oggetto, esaminati gli elaborati tecnici progettuali, si ritiene di poter esprimere ***parere favorevole***, per quanto di stretta competenza del Servizio scrivente.

Sono fatti salvi eventuali pareri e/o autorizzazioni di altri Enti, Organi e/o Servizi aventi diritto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE MEDICO S.I.S.P.
Dr. Giuseppe SCUTO

REGIONE PIEMONTE

copia informatica per consultazione

Settore V
Ambiente
Georisorse

PROVINCIA **VERBANO CUSIO OSSOLA**

Servizio: Georisorse VIA Energia
Ufficio: VIA - VAS
telefono: 0323 4950302 - fax: 0323 4950274
e-mail: ambiente@provincia.verbania.it

Alla

Conferenza dei Servizi

Verbania, 25/03/2015

Prot. n. 8194

oggetto:

L.R. n. 40/98 e s.m.i. - FASE DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI VIA RELATIVA AL PROGETTO DI RINNOVO ED AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA "LA BEOLA DI MONTE", SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MONTECRESTESE (VB).

Funzioni relative alla L.R. 40/98 e L.R. 69/78.

Con riferimento all'istanza datata 24/10/2014, ns. prot. n. 0032646 del 24/10/2015:

- esaminata la documentazione allegata alla stessa;
- visionati i luoghi interessati dagli interventi in progetto durante il sopralluogo congiunto effettuato in data 10/12/2014;
- esaminata la documentazione integrativa richiesta durante la Conferenza di Servizi del 18/12/2014 e pervenuta all'ufficio scrivente in data 26/01/2015;
- considerati i contributi di supporto tecnico-scientifico di A.R.P.A. Piemonte;

si ritiene nel complesso, per quanto di competenza, il progetto quinquennale della cava in oggetto, ambientalmente compatibile e tecnicamente realizzabile nel rispetto delle prescrizioni progettuali e gestionali di seguito elencate.

1. Dovrà essere posta particolare attenzione allo smaltimento delle acque meteoriche raccolte nell'area di cava, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno.
2. Ai fini della coltivazione di cava determina le seguenti prescrizioni tecniche:
   a) L'esecuzione dei lavori di coltivazione siano contenuti entro il perimetro di colore rosso (limite area di coltivazione) indicato nella Tavola 1 INT. PLANIMETRIA CATASTALE – datata Gennaio 2015.
   b) Gli interventi connessi alla coltivazione della cava, in generale (pertinenze della cava stessa, strade di accesso, rampe di arroccamento, piazzali, ecc.), siano contenuti entro il perimetro di colore verde (limite area richiesta in autorizzazione) indicato nella Tavola 1 INT. PLANIMETRIA CATASTALE – datata Gennaio 2015. Nei terreni esterni a tale perimetro nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi delle leggi vigenti.
   c) Nessun lavoro di coltivazione dovrà essere eseguito a quote inferiori a 391 m e a quote superiori a 428 m.
   d) Siano ubicati sul terreno:
      - un numero adeguato di capisaldi quotati ubicati in posizione idonea per consentire il controllo dell'evoluzione dei lavori previsti in progetto;
      - un numero adeguato di punti inamovibili colorati con tinta indelebile, delimitanti il perimetro di cui ai precedenti punti **a)** e **b)**.
   e) Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo dovrà essere redatta una planimetria di stato finale di coltivazione sulla quale siano riportati i limiti indicati in precedenza (rif. punti **a)**, **b)**, i punti in tinta indelebile da materializzare sul terreno nonché i capisaldi quotati. Tale elaborato dovrà essere trasmesso in n. 1 copia al Servizio Georisorse – VIA - Energia della Provincia del Verbano Cusio Ossola, in n. 1 copia alla Regione Piemonte e in n. 1 copia al Comune di Montecrestese.

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495911 - Fax: +39 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93089110037

copia informatica per consultazione

f) La ditta istante sia tenuta a presentare, entro il 31 gennaio di ogni anno a partire dalla data di autorizzazione, apposita relazione tecnica inerente lo stato di avanzamento dei lavori corredata da adeguata documentazione fotografica e cartografica. Tale documentazione dovrà essere presentata agli Enti istruttori competenti.

g) In accordo con quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 624/96 e in relazione all'assetto osservato delle famiglie di giunti, con frequenza annuale dovrà essere effettuata l'ispezione dei fronti di cava producendo una relazione di verifica della stabilità dei fronti, da presentare agli Enti istruttori competenti. Tale relazione conterrà l'aggiornamento del rilievo strutturale e geomeccanico.

3. Ai fini del recupero ambientale determina le seguenti prescrizioni tecniche:
   a) Entro sei mesi dalla scadenza dell'autorizzazione dovranno essere eseguiti tutti i lavori di recupero ambientale previsti in progetto.
   b) Preventivamente all'avvio delle operazioni di recupero ambientale dovranno essere rimossi e allontanati i manufatti, le attrezzature e i macchinari inerenti l'attività di cava.
   c) Il recupero ambientale dovrà utilizzare le specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone ed avvenire nel pieno rispetto delle precauzioni ed indicazioni gestionali contenute nella relazione presentata.
   d) La messa a dimora delle piantine dovrà avvenire in stagioni favorevoli allo vegetativo dei postimi, quali la primavera o l'autunno.
   e) Nelle operazioni di recupero ambientale si dovrà assicurare l'approvvigionamento di terra vegetale in quantità tale da essere utilizzata immediatamente, limitando al massimo i tempi di stoccaggio sul sito, al fine di contenere la possibilità di eventuale contaminazione con semi di essenze alloctone invasive potenzialmente presenti nell'intorno della cava.
   f) La direzione Lavori dovrà trasmettere ad ARPA Piemonte una relazione annuale che illustri l'andamento degli interventi di recupero e la loro conformità al progetto approvato.
   g) Al fine di ottenere una ottimale riuscita degli interventi di recupero ambientale previsti in progetto vengano eseguite tutte le cure colturali e le opere ausiliarie per **3 (tre) anni** dalla scadenza dell'autorizzazione.

4. In esecuzione all'art. 7, comma 3, della L.R. 69/78 e in ossequio a quanto indicato dalla D.G.R. n. 38-6274 del 17/03/2014 si ritiene che l'importo della cauzione o garanzia assicurativa sia pari a **Euro 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00)**. La liberazione della garanzia avvenga con data di 3 (tre) anni posteriore alla scadenza dell'autorizzazione, onde consentire all'Amministrazione comunale la verifica dell'esito favorevole delle opere di rinverdimento e/o reimpianto. La cauzione si intende sostitutiva di quella attualmente in essere.

5. Al fine di garantire l'efficacia dei contratti fidejussori o assicurativi, la fideiussione dovrà contenere le seguenti specifiche:
   a) Estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte del beneficiario (l'amministrazione comunale) che comunque non potrà avvenire prima di **36 mesi** dalla data di scadenza dell'autorizzazione.
   b) Esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile.
   c) Obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fideiussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del beneficiario, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il fideiussore deve rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.
   d) Obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente la cava, senza necessità di preventivo consenso da parte di quest'ultima, che nulla potrà eccepire al fideiussore in merito al pagamento stesso.

6. La cauzione dovrà essere presentata all'amministrazione competente prima dell'adozione formale del provvedimento autorizzativo.

7. In merito alla conduzione dei lavori richiesti in autorizzazione:
   a) Il richiedente metta in atto tutti i provvedimenti necessari alla conservazione delle vie di

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495011 • Fax: +39 0323 4959237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93009110037

copia informatica per consultazione

uso pubblico esistenti, nel completo rispetto del D.P.R. 128/59, e provveda alla delimitazione dell'intera area di cava con i cartelli ammonitori previsti dall'art. 114 del medesimo D.P.R.; la loro frequenza e sistemazione siano tali da evidenziare chiaramente l'approssimarsi dell'area di cava da qualunque lato.

b) Siano fatti salvi gli interventi che si rendessero necessari ai fini dell'applicazione dell'art. 23 della L.R. 69/78 in materia di polizia mineraria e i diritti dei terzi nei termini esplicitamente richiamati dal Codice Civile.
c) La ditta inoltre è tenuta al rispetto del D.Lgs. n. 81/08 in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti dall'esposizione ad agenti chimici fisici e biologici durante il lavoro.
d) In relazione alle immissioni di rumore nell'ambiente, dovute agli impianti fissi e mobili ed agli automezzi operanti in cava, la ditta esercente è tenuta al rispetto dei limiti del livello sonoro equivalente (Leq) fissati dal D.P.C.M. 01.03.1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" ed a quelli prescritti a seguito della zonizzazione del territorio comunale.
e) La ditta dovrà effettuare, con cadenza annuale, autocontrolli tramite misure fonometriche, tese a verificare il rispetto dei limiti normativi presso i ricettori sensibili così come previsto dal punto 13 della D.G.R. n. 9-11616 del 02.02.2004. Successivamente dovrà essere redatta apposita relazione, contenente i risultati delle misurazioni che verranno eseguite; tale relazione dovrà essere inviata al Servizio scrivente, all'ARPA Piemonte - Dipartimento del V.C.O. e al Comune di Montecrestese. Nel caso sia possibile eseguire la verifica dei livelli differenziali all'interno dei ricettori più esposti e si riscontrino dei superamenti, sarà necessario predisporre una bonifica acustica, che preveda delle mitigazioni atte a ridurre i livelli prodotti dalle attività in progetto al di sotto dei limiti di riferimento. Successivamente alla messa in opera dei sistemi di attenuazione sarà necessario eseguire delle misure di collaudo acustico.
f) Lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente potrà essere effettuato nel sito di coltivazione solo in aree opportunamente predisposte ed a fondo impermeabile.
g) Dovrà comunque essere garantita la disponibilità di panne contenitive, al fine di contenere eventuali versamenti accidentali di inquinanti potenziali; in caso di contaminazione importanti del suolo, la parte superficiale dello stesso dovrà essere asportata e trattata in modo idoneo al fine di eliminare gli inquinanti.
h) L'abbattimento delle polveri aereodisperse dovrà essere costantemente garantito mediante periodica bagnatura delle piste di servizio e dei piazzali in terra battuta, soprattutto nei periodi ventosi e di clima secco ed utilizzare aspiratori delle polveri di perforazione e/o utilizzare la perforazione ad acqua in foro.
i) Il trasporto del materiale medio-fine sulla rete stradale dovrà essere effettuato esclusivamente sui mezzi a cassone coperto al fine di prevenire lo spargimento di polveri.
j) Tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria regolare e straordinaria in caso di necessità, al fine di limitare l'emissione di inquinanti nell'aria.
k) I rifiuti prodotti o connessi all'attività di coltivazione e non rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 117/2008, dovranno essere gestiti nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/2006.

8. L'imprenditore, almeno 8 giorni prima dell'inizio dei lavori, è tenuto a presentare denuncia di esercizio all'Amministrazione Comunale in cui è ubicata la cava ed al Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola ai sensi degli articoli 6 e 28 del D.P.R. 128/59 e s.m.i.. In allegato alla suddetta denuncia di esercizio il datore di lavoro dovrà inviare al Servizio Georisorse VIA Energia della Provincia del Verbano Cusio Ossola il "Documento di Sicurezza e Salute" (D.S.S.) di cui all'art. 6 del D.Lgs. 624/96. In caso di affidamento dei lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, o comunque quando nello stesso luogo di lavoro sono presenti lavoratori di più imprese, il titolare dovrà provvedere a quanto disposto dall'art. 9 del citato D.Lgs. 624/96 e a predisporre un "D.S.S. coordinato".

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495011 • Fax: +39 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93009110037

copia informatica per consultazione

9. Si rammenta che l'autorizzazione di cava, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 69/78, costituisce atto di avvio del procedimento di variante dello strumento urbanistico vigente. L'Amministrazione Comunale in fase di nuova stesura del P.R.G. dovrà provvedere a inserire le aree estrattive nello strumento urbanistico.
10. In caso di varianti sostanziali al progetto, in particolare dal punto di vista ambientale, le stesse dovranno preventivamente essere valutate ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Tartari Moira)

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Geom. Carozza Marco)

VISTO IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Giulio Gasparini)

Ulteriori informazioni relative alla presente pratica possono essere richieste al Responsabile del Servizio Ing. Tartari Moira (tel. 0323.4950392) o agli istruttori tecnici Geom. Carozza Marco (tel. 0323.4950313) e Geom. Alessandra Tomola. *Cod. UDP 530CAVE.*

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495011 • Fax: +39 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93009110037

copia informatica per consultazione

Settore V
Ambiente
Georisorse
Tutela Faunistica

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA

All'UFFICIO VIA VAS
SEDE

prot. n.	8207	
data	25/03/2015	

Istanza avente per oggetto:"Fase di valutazione della procedura di VIA relativa al progetto di rinnovo ed ampliamento della cava denominata – La beola di monte – sita in località Coppola in Comune di Montecrestese"- Società La Beola di Monte S.n.c. - Parere di competenza.

In riferimento alla cava in oggetto era stata rilasciata a suo tempo l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali con Determinazione Dirigenziale n°35 del 29/01/2009 e successivamente rinnovata con nostra nota protocollo n°14374 del 23/04/2013, all'interno della procedura di VIA.

Il progetto di rinnovo ed ampliamento della cava in oggetto, per la parte riferita alla regimazione delle acque, datato agosto 2014, precisa che:

- parte dell'acqua raccolta nella batteria delle vasche di sedimentazione sarà riutilizzata come refrigerante della macchina a filo diamantato mobile;
- la vasca di sedimentazione è in grado di sedimentare particelle aventi un diametro pari a 22 microm per risulta essere dimensionata correttamente per il caso in questione;
- a valle della vasca primaria di sedimentazione sono attualmente presenti altre tre vasche di forma cilindrica che hanno lo scopo di garantire un ulteriore fase di sedimentazione delle acque reflue.

Alla luce di quanto presentato, l'ufficio scrivente esprime **parere favorevole** alle modifiche progettuali presentate, nel rispetto di una serie di prescrizioni tecnico/gestionali, così di seguito riassunte:

- i reflui in uscita dalle vasche di sedimentazione dovranno rispettare i limiti fissati dalla tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; i reflui, inoltre, non dovranno comportare danneggiamento alle falde acquifere o instabilità dei suoli. Si precisa altresì che è fatto assoluto divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- per quanto riguarda **lo scarico di acque reflue domestiche**, si richiamano integralmente le prescrizioni a suo tempo riportate nel nostro **parere protocollo n°14374 del 23/04/2013;**
- dovranno essere eseguite a cura del titolare dello scarico almeno n. 2 (due) analisi all'anno, sulle caratteristiche chimico fisiche dello scarico in uscita dall'impianto di depurazione industriale con particolare in riferimento ai parametri **pH, COD, alluminio, ferro e solidi sospesi totali,** con conseguente invio dei referti – **tramite PEC** - alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, V Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Risorse Idriche, e all'A.R.P.A. Dip. Provinciale del V.C.O.;
- **entro 30 giorni** dal rilascio del provvedimento finale la Società in oggetto dovrà inviare **tramite PEC** - alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, V Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Risorse Idriche, copia delle analisi di autocontrollo (così come prescritto nel nostro parere **protocollo n°14374 del 23/04/2013**), **in riferimento agli anni 2013 - 2014;**
- la vasca di decantazione dovrà essere a tenuta e comunque si dovranno evitare infiltrazioni di acque reflue nel terreno circostante;

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495011 • Fax: +39 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93009110037

copia informatica per consultazione

- la gestione delle acque meteoriche insistenti sul sito estrattivo dovrà essere attuata nel pieno rispetto delle indicazioni tecniche, gestionali e progettuali contenute negli elaborati datati ottobre 2014 e successive integrazioni;
- si dovrà operare lo svuotamento delle vasche di sedimentazione ogni qualvolta si determinerà l'interrimento del 20% del volume totale;
- il sistema di regimazione delle acque superficiali dovrà essere oggetto di manutenzione ordinaria mensile e straordinaria a seguito di precipitazioni abbondanti al fine di mantenerne la funzionalità;
- dovrà essere garantita la disponibilità di panne contenitive e sepiolite in cava, al fine di contenere eventuali versamenti accidentali di potenziali inquinanti;
- lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente potrà essere effettuato nel sito di coltivazione solo in arre opportunamente predisposte ed a fondo impermeabile;
- nel caso di fuori servizio dell'impianto occorrerà darne immediata comunicazione – **tramite PEC** - alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, Settore V Ambiente e Georisorse, Servizio Risorse Idriche e A.R.P.A.. Dipartimento Provinciale del V.C.O.;
- **Nel caso in cui e solo per particolari ed eccezionali motivi (scarico non attivo per un periodo di almeno un anno continuativo, cessata attività produttiva, ecc....) la Società non fosse nelle condizioni di eseguire il campione di "autocontrollo" nei tempi indicati al punto precedente (nel caso specifico due all'anno),** la stessa Società dovrà inviare obbligatoriamente una comunicazione **tramite P.E.C.** - alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, V Settore Ambiente e Georisorse, Ufficio Risorse Idriche e all'A.R.P.A. Dipartimento Provinciale del V.C.O.. nella quale specificare le cause di forza maggiore che hanno impedito l'esecuzione dell'analisi sullo scarico;
- lo scarico di acque reflue domestiche si intende tacitamente rinnovato ogni 4 anni decorrenti dal nostro parere protocollo n°14374 del 23/04/2013, mentre lo scarico di acque reflue industriali sarà autorizzato per un periodo di 4 anni, a partire dal rilascio del provvedimento finale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(p.i. Peroni Flavio)

copia informatica per consultazione

REC 2682 04/02/15

COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

UFFICIO TECNICO

Tel. 0324-35106 Fax 0324-35097

Prot. 439

LI 02/02/2015

Registro generale n. 73/2014
Registro autorizzazioni paesaggistiche n. 20/2014

Al
MINISTERO BB.CC.AA.
SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI
DEL PIEMONTE
CORSO CAVALLOTTI, 27
28100 NOVARA
Pec: mbac-sbap-no@mailcert.beniculturali.it

Provincia del Verbano Cusio Ossola
V Settore
- 3 FEB. 2015
CAV

e p.c. PROVINCIA DEL V.C.O.
SERVIZIO RISORSE IDRICHE ED ENERGIA
VIA DELL'INDUSTRIA, 25
28924 VERBANIA
Pec: protocollo@cert.provincia.verbania.it

e p.c. LA BEOLA DI MONTE S.N.C. di Lusetti & C
VIA SALVO D'ACQUISTO, 6
28845 DOMODOSSOLA

OGGETTO: **RINNOVO E AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA" LA BEOLA DI MONTE" in fraz. Croppola**
D.Lgs. n. 22.01.2004 n. 42 e s.m.i. – art. 146 - comma 8.
Legge Regionale 01.12.2008, n. 32 – art. 3, comma 2.
Invio parere della Commissione del Paesaggio

In ottemperanza alle norme sopra richiamate si trasmette, per il prescritto parere di competenza da rendersi ai sensi comma 8, art. 146, D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i., parere della Commissione Locale del Paesaggio, in riferimento all'istanza della ditta **LA BEOLA DI MONTE S.N.C. di Lusetti & C.** prot. 4569 del 19/11/2014 per: **RINNOVO E AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA" LA BEOLA DI MONTE "** in fraz. Croppola a Montecrestese,

in Catasto come segue:
Foglio 48 mappale 236-237-239-284-285-286parte-316parte-408-415-417-418parte-419-420 corredata della documentazione di rito.

Si fa presente che sull'istanza presentata la Commissione Locale per il Paesaggio nella riunione del **19/01/2015** ha espresso per quanto di competenza parere **FAVOREVOLE** con le seguenti prescrizioni:

SCARPATE E PARETI DI PARTICOLARE ACCLIVITA' A ROCCIA NUDA O PARTICOLARMENTE ESPOSTE SIANO TRATTATE CON LITOIMPREGNANTI AD EFFETTO INVECCHIAMENTO, COSI' DA ACCELLERARE IL PROCESSO NATURALE E PERMETTERE UN RAPIDO INSERIMENTO NEL CONTESTO PAESAGGISTICO

copia informatica per consultazione

Si precisa che la trasmissione è da intendersi riferita esclusivamente al parere espresso dalla Commissione del Paesaggio nell'ambito del procedimento di conferenza dei servizi presso la Provincia del V.C.O. e che gli elaborati progettuali vi sono già stati inviati dalla stessa.

Come richiesto dalla Soprintendenza non si provvederà al rilascio del formale provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.LGS 22/01/2004 n.42 in quanto l'istruttoria avviene nell'ambito di un procedimento di Conferenza dei Servizi .

Pertanto le eventuali integrazioni, se richieste, non andranno presentate a questo Ufficio ma direttamente all'Ente preposto all'istruttoria della Conferenza dei Servizi che provvederà ad inoltrarle agli Enti interessati.

La presente costituisce, per gli interessati-richiedenti, comunicazione di avvio di procedimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della Legge 7.08.1990, n. 241.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to digitalmente
(Romeggio Geom. Maurizio)

frazione Chiesa n. 1 c.a.p. 28864 Montecrestese (VB) tel. 0324/35106-35729 fax 0324/35097
www.comune.montecrestese.vb.it e mail: utc@comune.montecrestese.vb.it

copia informatica per consultazione

COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

UFFICIO TECNICO

Tel. 0324-35106 Fax 0324-35097

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA MOTIVATA DI ACCOGLIMENTO

COMUNE: Montecrestese

OGGETTO: Domanda per **RINNOVO ED AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA LA BEOLA DI MONTE** in Montecrestese fraz. Croppola

in Catasto come segue: Foglio 48 mappale 236-237-239-284-285-286 parte-316 parte-408-415-417-418 parte-419-420

RICHIEDENTE: LA BEOLA DI MONTE SNC di Lusetti & C

1) **RAGIONE DEL /DEI VINCOLI PAESISTICO/AMBIENTALI**
   a. **art. 142, titolo I – Parte III del Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", comma 1 - lettera g**

2) **INDICAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLA SUB- DELEGA** (L.R. 32/2008)
   tipologia interventi: art. 3 – comma 2 - della L.R. n. 32/2008

3) **STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
   - P.R.G.C. approvato con delibera G.R. n. 38-19029 del 12.05.1997
   - Variante strutturale al piano regolatore generale comunale vigente e di adeguamento al P.A.I., approvata dalla Regione Piemonte con delibera G.R. n° 6-4150 del 30 ottobre 2006;
   - Variante parziale n. 1 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 27 del 28.09.2007;
   - Variante parziale n. 2 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 46 del 15.12.2008;
   - Variante parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 12 del 20.03.2009;
   - Variante parziale n. 4 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 8 del 21.03.2012.
   - Variante parziale n. 5 al P.R.G.C. vigente approvata con delibera C.C. n° 30 del 21.10.2013.

4) **STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE**

a. Piano Paesaggistico Regionale adottato con D.G.R. n. 53-11975 del 04.08.2009
b. Piano d'area _____NO_____ adottato il _____
approvato il _____

frazione Chiesa n. 1 c.a.p. 28864 Montecrestese (VB) tel. 0324/35106-35729 fax 0324/35097
www.comune.montecrestese.vb.it e mail: utc@comune.montecrestese.vb.it

copia informatica per consultazione

5) **PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI PAESISTICO/AMBIENTALI**
(relative all'istanza del richiedente)
a. Regione Piemonte – Settore Gestione Beni Ambientali n.____ del _____
b Autorizzazioni Comunali in regime di sub-delega:
autorizzazione paesaggistica n. 6 del 02.04.2009

6) **DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**
1. Verbale della Commissione Locale per il Paesaggio.

Gli altri elaborati progettuali sono già stati trasmessi nell'ambito del procedimento di conferenza dei servizi presso la Provincia del V.C.O.

Montecrestese, 01/02/2015

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to digitalmente
Romeggio Geom. Maurizio

PROPOSTA MOTIVATA DI ACCOGLIMENTO

Il sottoscritto Geom. Romeggio Maurizio, Responsabile del Procedimento, visto il parere della Commissione Locale del Paesaggio in data **19/01/2015** con la presente, rilevato che l'intervento è conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia e compatibile con i valori paesaggistici presenti nel contesto di riferimento, formula motivata proposta di accoglimento dell'intervento in progetto ai sensi dell'art. 146, comma 7 del D.lgs 42/20014.

Proposta motivata **FAVOREVOLE** con le seguenti prescrizioni:

SCARPATE E PARETI DI PARTICOLARE ACCLIVITA' A ROCCIA NUDA O PARTICOLARMENTE ESPOSTE SIANO TRATTATE CON LITOIMPREGNANTI AD EFFETTO INVECCHIAMENTO, COSI' DA ACCELLERARE IL PROCESSO NATURALE E PERMETTERE UN RAPIDO INSERIMENTO NEL CONTESTO PAESAGGISTICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to digitalmente
Romeggio Geom. Maurizio

copia informatica per consultazione

Pratica Prot. generale n. 4569 del 19/11/2014

Registro generale n. 73/2014

Registro autorizzazioni paesaggistiche n. 20/2014

Ditta richiedente: LA BEOLA DI MONTE DI LUSETTI PIERLUIGI & C

Oggetto: Domanda per **RINNOVO ED AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA "LA BEOLA DI MONTE"** in fraz. Croppola - Montecrestese

in Catasto:

Foglio 48 mappale 236-237-239-284-285-286 parte-316 parte-408-415-417-418parte-419-420

PARERE DELLA COMMISSIONE LOCALE DEL PAESAGGIO DEL 19/01/2015

La Commissione,

- vista la pratica in oggetto indicata
- constatato che l'ambito è sottoposto a vincolo paesaggistico D.Lgs n. 42/2004

esprime per quanto di competenza parere **FAVOREVOLE** con le seguenti prescrizioni:

SCARPATE E PARETI DI PARTICOLARE ACCLIVITA' A ROCCIA NUDA O PARTICOLARMENTE ESPOSTE SIANO TRATTATE CON LITOIMPREGNANTI AD EFFETTO INVECCHIAMENTO, COSI' DA ACCELLERARE IL PROCESSO NATURALE E PERMETTERE UN RAPIDO INSERIMENTO NEL CONTESTO PAESAGGISTICO

dispone l'integrazione della pratica con la documentazione necessaria per l'inoltro degli atti, ai sensi L. R. 32/08, alla Soprintendenza ed alla Regione Piemonte

copia informatica per consultazione

Prot. 4811 23/12/15

Arpa Piemonte
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale

Provincia del Verbano Cusio Ossola
V Settore
23 FEB. 2015
VIA

Prot. n. 13943
B.B2.01/00332/2014

Omegna, li 23 FEB. 2015

Trasmesso via pec: protocollo@cert.provincia.verbania.it

Spett. Provincia del VCO
Settore V Ambiente Georisorse
Tutela faunistica
Servizio Cave e Compatibilità Ambientale
UFFICIO VIA-VAS
Via dell'Industria, 25
28924 VERBANIA (VB)

Riferimento Vs. prot. 4231 del 18/2/2015 (prot. Arpa n. 12500 del 18/2/2015)

Oggetto: Fase di valutazione della procedura di VIA relativa al progetti di rinnovo ed ampliamento della cava denominata "La beola di monte", sita nel Comune di Montecrestese (VB). Proponente: La Beola di Monte s.n.c.
Trasmissione contributo tecnico-scientifico

Si trasmette la Relazione di contributo tecnico-scientifico inerente all'istruttoria provinciale in oggetto, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 che individua l'Arpa coadiuvante nello svolgimento delle istruttorie e nelle attività previste dalla presente Legge.

Si resta a disposizione per chiarimenti nell'ambito degli strumenti di concertazione previsti dalla normativa di riferimento, Organo tecnico ex art. 7 e/o Conferenza di servizi ex art. 13 L.R. 40/98, anche mediante l'utilizzo del patrimonio di conoscenze acquisite nello svolgimento dei compiti d'istituto.

Cordiali saluti.

Allegati:
- relazione tecnica

Il Dirigente Responsabile
Dott. Guido Barberi

MS/LP/lp

Il Responsabile dell'Istruttoria del Procedimento
Lucia Pompilio
Tel. 0323 8822248 e-mail: l.pompilio@arpa.piemonte.it

Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Struttura complessa Dipartimento del Verbano Cusio Ossola
Struttura semplice Produzione
Via IV Novembre loc. Brughiera - 28887 Crusinallo di OMEGNA (VB) -
Tel. 03238822 – fax 03238822240 – E-mail: dip.vco@arpa.piemonte.it

copia informatica per consultazione

STRUTTURA COMPLESSA "Dipartimento del Verbano Cusio Ossola"
Struttura Semplice "Attività Istituzionali di Produzione"

Istruttoria ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98
FASE DI VALUTAZIONE
DI COMPETENZA PROVINCIALE

Progetto: Rinnovo ed ampliamento della cava denominata "La Beola di Monte", sita in loc. Croppola nel Comune di Montecrestese (VB).

Proponente: La Beola di Monte s.n.c.

Redazione	Funzione: Coll. Tecn. Prof. Esperto S.S. Produzione Nome: Dott.ssa Lucia Pompilio	Data: 23/2/2015	Firma:
	Funzione: Coll. Tecn. Prof. S.S. Tutela Nome: P.I. Gianluca Berteletti	Data: 23/2/15	Firma:
Verifica	Funzione: Responsabile S.S. Produzione Nome: Dott. Mauro Spanò	Data: 23/2/15	Firma:
Approvazione	Funzione: Responsabile S.C. Dipartimento V.C.O. Nome: Dott. Guido Barberi	Data: 23/02/15	Firma:
Revisione	R02	Oggetto della revisione	R01

Arpa Piemonte
Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017
Dipartimento del Verbano Cusio Ossola
Struttura Semplice Produzione
Via IV Novembre 294 – 28882 Cusinalo di Omegna – Tel 03238822201 – Fax 03238822240
E-mail: dip.vco@arpa.piemonte.it

copia informatica per consultazione

1 Introduzione

Oggetto della presente relazione è la valutazione conclusiva dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) e degli elaborati tecnici correlati relativi al progetto di rinnovo ed ampliamento della cava denominata "La Beola di Monte", sita nel territorio del Comune di Montecrestese, presentato dalla società La Beola di Monte s.n.c. per l'avvio della fase di valutazione di impatto ambientale, ex art. 12 della L.R. 40/98. Il contributo di ARPA Piemonte si configura quale supporto tecnico-scientifico alla Provincia del Verbano Cusio Ossola ai sensi dell'art. n. 8 della L.R. 40/98.

Nel corso dell'istruttoria l'Agenzia scrivente ha fornito il proprio supporto tecnico-scientifico all'Autorità Competente mediante relazione tecnica inviata con nota prot. n. 105279 del 16/12/2014, contenente richiesta di integrazioni.

2 Caratteristiche progettuali definitive dedotte dal progetto presentato e inquadramento territoriale

Le caratteristiche sintetiche del progetto sono indicate nella relazione di supporto sopra citata.

A fronte delle richieste dell'Agenzia scrivente il proponente ha definito in modo univoco che il volume di rifiuti di estrazione ad oggi presente in cava assomma a 2500 m^3. In relazione alla matrice acque superficiali e sotterranee ed alla gestione delle acque, ha chiarito che la trincea drenante descritta negli elaborati presentati in origine discende da un refuso di una precedente relazione, così come le modalità costruttive delle vasche di sedimentazione erroneamente indicate in blocchi di cava invece che in metallo, come quelle presenti in sito. Infine, sono state fornite le informazioni richieste in relazione all'impatto sulla matrice vegetazione, fauna ed ecosistemi.

3 Inquadramento territoriale.

La cava ricade in un'area vasta caratterizzata da estesa copertura forestale. Nelle immediate adiacenze la copertura è a prevalenza di castagno, con discreta diffusione anche di rovere. Nuclei isolati di betulla colonizzano le zone con suolo meno evoluto mentre specie più sciafile ed adatte a condizioni stazionali di maggiore umidità, quali tiglio montano e pioppo tremulo, si insediano negli impluvi.
Il sito di coltivazione ricade in zona a vincolo idrogeologico (L.R. 45/89) e ambientale (D. Lgs. 42/04).

I terreni sono classificati dal P.R.G.C. di Montecrestese ad uso coltivazione cave "come zona per attività estrattive, area agricola e area boscata".

4 Caratteristiche dell'impatto potenziale dovuto alla realizzazione ed esercizio dell'opera.

Nei paragrafi che seguono si descrivono le componenti ambientali che saranno oggetto di potenziale interferenza, omettendo i riferimenti per quelle non interessate.

4.1 Atmosfera

Gli impatti diretti saranno costituiti dalla dispersione delle polveri generate dalla coltivazione, dalla emissione dei gas di scarico prodotti dai macchinari di servizio e dagli autocarri e dalla cessione di calore da parte degli stessi.

copia informatica per consultazione

L'allontanamento del materiale prodotto dalla coltivazione genererà un traffico indotto di circa 2-3 autocarri/giorno, mentre il conferimento di quello necessario per il recupero ambientale finale produrrà un traffico di 2 autocarri/giorno, considerando un orizzonte temporale di circa 2 anni. I progettisti affermano comunque che l'approvvigionamento utile al recupero ambientale possa essere anticipato all'ultimo anno di coltivazione, diluendo in questo modo il trasporto su 3 anni ed abbattendo di circa 1/3 il traffico generato.

4.2 Acque superficiali e sotterranee

Le acque meteoriche si arricchiranno di polveri in sospensione derivanti dalle operazioni di perforazione e taglio, che potrebbero essere raccolte dal reticolo idrico sotterraneo per infiltrazione. Non si può inoltre escludere il rischio di versamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti (oli esausti ecc.), che potrebbero contaminare le acque superficiali, così come la circolazione idrica sotterranea.

4.3 Componenti biotiche: Vegetazione, fauna, ecosistemi

L'ampliamento riguarderà aree in gran parte prive di vegetazione, in quanto consiste principalmente nell'approfondimento della quota di fondo scavo. Tuttavia, occorrerà rimuovere alcuni elementi di vegetazione definiti "di scarso valore" nello *Studio di Impatto Ambientale* datato agosto 2014 (SIA, pag. 37): taglio di 2-3 ceppaie di castagno, 10-15 giovani roveri e roverelle, 15-20 betulle, 3-5 sorbi di monte e uccellatori ed eliminazione di 50-80 m^2 di arbusteto di nocciolo, ginestra dei carbonai, brugo, prugnolo e ginepro comune (informazioni fornite con integrazioni datate gennaio 2015).

La vegetazione adiacente al sito subirà l'impatto indiretto proveniente dalla deposizione delle polveri prodotte dalla coltivazione, che limiteranno la traspirazione e l'attività fotosintetica delle foglie durante la stagione vegetativa, conducendo nel lungo periodo ad una minore vitalità.

La *fauna* subirà un impatto indiretto per effetto del disturbo provocato dalla estrazione e a causa dell'interruzione nella continuità ecologica del versante. Anche gli impatti sulle matrici atmosfera e acque, descritti in precedenza, avranno un effetto indiretto in quanto componenti delle catene alimentari e di trasferimento di energia tra i vari livelli trofici (erbivori, carnivori, detritivori ecc.).

L'impatto sugli *ecosistemi* dell'area di cava deriva dalla sommatoria degli impatti descritti per la vegetazione e la fauna.

4.4 Paesaggio

La percezione visiva del sito estrattivo verrà mitigata dalle operazioni di ripristino ambientale finali.

4.5 Rumore e vibrazioni

La relazione tecnica presentata dallo studio Viazzo Associati è redatta secondo quanto richiesto dall'attuale normativa regionale di settore. Le problematiche relative all'attività estrattiva sono state illustrate e trattate con la dovuto importanza.
Letto il documento si rileva che, contrariamente a quanto affermato dal tecnico, la valutazione previsionale, anche se costruita su di una precedente valutazione, deve comunque essere fatta nelle massime condizioni di disturbo. E' accettabile quanto si afferma circa l'utilizzo delle macchine

copia informatica per consultazione

all'interno dell'attività estrattiva, ma va qui ribadito che ogni variazione delle condizioni presentate dovrà essere necessariamente segnalata e rivalutata.
Le condizioni sonore al contorno (in particolare presso il recettore sensibile) sono molto vicine al limite di applicabilità del criterio differenziale. E' quindi necessario che tutto quanto proposto nel documento analizzato sia rispettato, in particolar modo in relazione all'utilizzo simultaneo dei macchinari e del materiale esplodente.

5 Osservazioni e proposte di prescrizione.

In seguito all'esame delle integrazioni prodotte si ritiene che le opere in progetto siano compatibili con le esigenze di tutela e conservazione dell'ambiente che l'Agenzia persegue, a patto che siano rispettate scrupolosamente le prescrizioni e cautele di seguito indicate.

Atmosfera

1. L'abbattimento delle polveri totali sospese dovrà essere costantemente garantito mediante bagnatura periodica delle piste di servizio in terra battuta. La bagnatura è da realizzarsi con maggiore frequenza in periodi secchi e particolarmente ventosi (tipicamente la stagione invernale).
2. Tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norma CE e soggetti a manutenzione ordinaria regolare e straordinaria in caso di necessità, al fine di limitare l'emissione di inquinanti nell'aria.

5.1 Acque superficiali e sotterranee

3. In relazione allo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici si demanda alle prescrizioni indicate nella determina autorizzativa dall'autorità competente in materia.
4. La gestione delle acque meteoriche insistenti sul sito estrattivo dovrà essere attuata nel pieno rispetto delle indicazioni tecniche, gestionali e progettuali contenute negli elaborati *Studio di Impatto Ambientale* (SIA), *Relazione tecnico-mineraria* e *Progetto di regimazione delle acque*, datati ottobre 2014, ed integrazioni fornite con *Relazione tecnico integrativa* datata gennaio 2015.
5. Si operi lo svuotamento delle vasche di sedimentazione ogni qualvolta se ne determini l'interrimento del 20% del volume totale.
6. Il sistema di regimazione delle acque superficiali dovrà essere oggetto di manutenzione ordinaria mensile e straordinaria a seguito di precipitazioni abbondanti al fine di mantenerne la funzionalità.
7. La manutenzione dei macchinari e degli automezzi dovrà avvenire esclusivamente al di fuori dell'area di cava, in officine autorizzate e sarà effettuato unicamente da ditte specializzate.
8. Dovrà essere garantita la disponibilità di panne contenitive e sepiolite in cava, al fine di contenere eventuali versamenti accidentali di inquinanti potenziali, così come si dovrà procedere alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni secondo le normative vigenti. In caso di contaminazioni importanti del suolo, la parte superficiale dello stesso dovrà essere asportata e trattata in modo idoneo al fine di eliminare gli inquinanti.
9. Lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente potrà essere effettuato nel sito di coltivazione solo in aree opportunamente predisposte ed a fondo impermeabile.

copia informatica per consultazione

5.2 Componenti biotiche: Vegetazione, fauna, ecosistemi

10. Il recupero ambientale dovrà utilizzare esclusivamente le specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone elencate nella relazione tecnica di recupero ambientale.
11. Il recupero dovrà essere corredato da un programma di risarcimento delle fallanze, da effettuarsi nei primi tre anni dall'impianto, unitamente ad irrigazioni e concimazioni laddove necessarie.
12. Si prescrive l'accantonamento del terreno vegetale derivante dalla scopertura del giacimento, al fine di riutilizzarlo nella fase di recupero ambientale. Onde facilitare i ripristini si consiglia la massima cautela nel recuperare ed accantonare il terreno risultante dalle operazioni di scotico con tutte le precauzioni di mantenimento inalterato della qualità: separare le aliquote relative ai diversi orizzonti del terreno e non invertirle in fase di stesa finale. Il terreno dovrà essere stoccato in condizioni favorevoli al mantenimento delle caratteristiche chimico-fisiche, in luoghi ombreggiati ed in cumuli eventualmente inerbiti per limitare erosione superficiale e perdita di umidità.
13. Durante le operazioni di risarcimento sarà cura della ditta incaricata di procedere ad eliminare eventuali penetrazioni di essenze alloctone invasive.
14. La messa a dimora delle piantine dovrà avvenire in stagioni favorevoli allo sviluppo vegetativo dei postimi, quali la primavera o l'autunno, ed entro massimo tre giorni dal conferimento in cava.
15. Sarà cura della ditta incaricata di assicurare l'eventuale ulteriore approvvigionamento di terra vegetale in quantità da utilizzare immediatamente, limitando al massimo i tempi di stoccaggio, al fine di contenere l'eventuale contaminazione con semi di essenze alloctone invasive potenzialmente presenti nell'intorno della cava.
16. Tutte le prescrizioni atte a mitigare gli impatti potenziali sulle componenti atmosfera, acqua ed ecosistemi sono rinnovate anche per la fauna, per le interconnessioni esistenti tra questa e le suddette componenti.

5.3 Paesaggio

17. La mitigazione degli impatti sulla percezione visiva sarà garantita dalla realizzazione della riqualificazione ambientale al termine della coltivazione. Si rinnovano pertanto le prescrizioni già indicate per la componente vegetazione.

5.4 Rumore

I risultati ottenuti possono essere condivisibile ferme restando le prescrizioni necessarie affinché questo sia rispettato ovvero:

18. rispetto assoluto degli orari e dei giorni per l'attività di cava come indicati all'interno del documento di previsione (5. Orari attività);
19. gli strumenti rumorosi (trapani e altro) non dovranno essere operativi in contemporanea (5. Orari attività – II capoverso);
20. utilizzo sporadico degli esplosivi per l'attività di cava (6. Sorgenti rumorose - IV capoverso).

6 Conclusioni

Si ritiene necessario che al Dipartimento ARPA territorialmente competente venga comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni

copia informatica per consultazione

ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98. Si richiede, inoltre, di concordare con Dipartimento ARPA territorialmente competente le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati delle attività suddette.
Infine, si ritiene opportuno che il Direttore dei lavori, per le rispettive competenze, trasmettano al Dipartimento competente per territorio una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella Determina Dirigenziale, conclusiva del procedimento amministrativo relativo all'opera in oggetto.

copia informatica per consultazione

Provincia Del Verbano Cusio Ossola
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0005503 del 02/03/2015
0003012234

REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema regionale
Settore programmazione e monitoraggio attività estrattive
settore.estrattivo@regione.piemonte.it

Verbale della riunione della Conferenza di Servizi Interna, dgr n. 32-6514 del 14 ottobre 2013 relativo a "L.R. 40/1998 e s.m.i e L.R. 19/2009 e s.m.i. – Fase di Valutazione della procedura di Via relativa al "progetto di rinnovo e ampliamento della cava denominata "La Beola di Monte", sita in loc. Croppola Comune di Montecrestese (VB)". Domanda di Pronuncia di Compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n. 40 1998 e s.m.i. e D.lgs. 152/2006 e s.m. Proponente ditta La Beola di Monte snc.

Il giorno 25 febbraio 2015 alle ore 10.00, presso la sede regionale della Direzione Attività Produttive di Via Pisano 6 in Torino, sala riunioni quarto piano, è stata convocata la Conferenza di Servizi Interna, ai sensi della D.G.R. n. 32-6514 del 14 ottobre 2014, al fine dell'espressione del parere unico regionale, nell'ambito della procedura di VIA aperta presso la Provincia del Verbano Cusio Ossola per il progetto di rinnovo e ampliamento della cava denominata "La Beola di Monte", sita in loc. Croppola Comune di Montecrestese (VB), presieduta dal geom. Gianni Laterza, su delega del responsabile dell'endoprocedimento. Partecipa il dott. Frellone Cristiano, funzionario del Settore.

Risultano assenti i rappresentanti dei Settori: Progettazione, Assistenza e Copianificazione Province NO e VCO; Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania; Pianificazione Difesa del Suolo, Difesa Assetto Idrogeologico e Dighe; Foreste, che hanno fatto pervenire i propri contributi, che si allegano.

Con riferimento alle richieste avanzate dal Settore Progettazione, Assistenza e Copianificazione Province NO e VCO, pervenute via e-mail, si ritiene che le documentazioni richieste debbano essere acquisite agli atti della successiva C. d. S. provinciale.

Con il presente verbale si esprime pertanto parere unico favorevole, relativamente alle competenze della Regione Piemonte in relazione all'istanza in oggetto, a condizione che venga rispettato quanto previsto in progetto e quanto prescritto nei contributi tecnici allegati.

La riunione si chiude alle ore 11.00 del giorno 25/02/2015.

Per Il Responsabile del procedimento
Geom. Gianni Laterza

I partecipanti:

Gianni Laterza:
Tel.: 335 1984872
Mail: gianni.laterza@regionepiemonte.it

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Settore
- 2 MAR. 2015
VIA

Via Pisano, 6
10152 Torino
Tel. 011.4321495
Fax 011.4324991

copia informatica per consultazione

Re: Conferenza di Servizi Interna del 25 febbraio 2015

Da: Giuseppe Ferrera <giuseppe.ferrera@regione.piemonte.it>
A: Gianni Laterza <gianni.laterza@regione.piemonte.it>

Priorità: Normale
Data 24/02/2015 10:37

Ciao Gianni,

Sono riuscito ad esaminare le integrazioni alla pratica pubblicate all'albo pretorio della provincia del VCO (cfr. pratica 530 integrazioni);

Non risulta presentata nè la **Certificazione di Destinazione Urbanistica** dell'area oggetto di intervento, nè la **dichiarazione di assenso da parte dell'Amministrazione Comunale** alle trasformazioni previste.

Chiedo pertanto di reiterare, confermandole, le richieste già contenute nel verbale della Conferenza di Servizi interna del 17.12.2014.

Ciao
Giuseppe Ferrera

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio
Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Province Novara e VCO

> Il 23 febbraio 2015 alle 15.52 Gianni Laterza <gianni.laterza@regione.piemonte.it> ha scritto:
>
> ciao
> in allegato ti invio la convocazione della csi

copia informatica per consultazione

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania
rischigeologici.torino@cert.regione.piemonte.it
rischigeologici@cert.regione.piemonte.it

Data 24/02/2015
Protocollo n. 9956 (*) /A16130

Classificazione 13.200/VALEST30
Fascicolo 13.200/295

(*) Indicazioni relative Dopo Aoo

Spett.le Regione Piemonte
Direzione Regionale A19000
Attività Produttive
A19070 – Programmazione e monitoraggio Attività Estrattive
Via Pisano, 6 -10152 TORINO
fax 011-4324991

Riferimento Prot. n. 2322/A19070 del 17/02/2015 (Ns Prot. n. 6573/A16010 del 18.02.2015) DQ n. 39633/C

OGGETTO: L.R. 40/98 e s.m.i. - Fase di valutazione della procedura di VIA relativa al Progetto di rinnovo ed ampliamento della cava sita denominata "la beola di monte" sita in località Croppola nel territorio del Comune di Montecrestese (VB)". Proponente: Società Beola di Monte s.n.c. - II seduta della Conferenza dei Sevizi interna per l'espressione del parere unico regionale, in data 25/02/2015.

La presente istruttoria è riferita alla documentazione integrativa datata Gennaio 2015, scaricabile dal sito della Provincia del VCO nella sezione "Atti amministrativi - Progetti di VIA - Fase di Valutazione in corso", che integra e modifica la documentazione progettuale relativa all'istanza in oggetto, datata giugno 2014.

All'interno della procedura in oggetto il Settore scrivente fornisce alla Direzione Regionale responsabile dell'espressione del parere unico regionale ai sensi della *DGR n.32-6514* del 14/10/2013, il proprio contributo tecnico di carattere geologico, nonché il contributo di competenza per quanto riguarda l'autorizzazione ex *L.R. 09/08/1989 n. 45* sulla base di quanto precisato dalla Circolare *P.G.R. 4/AMD* del 3 aprile 2012.

Analisi degli elaborati integrativi presentati

Sulla base dell'analisi della documentazione integrativa presentata risulta che le richieste di integrazioni progettuali effettuate dal Settore scrivente, con nota prot. n. 2415 del 16/12/2014, sono state ottemperate.

Sono state effettuate le verifiche di stabilità che risultavano mancare nel progetto inizialmente presentato e corrette le inesattezze presenti negli elaborati grafici.

Sulla base delle nuove verifiche effettuate, il progetto iniziale presentato è stato modificato riducendo la pendenza di inviluppo del fronte occidentale (incrementando la larghezza delle pedate a 1.4 m) in modo da renderla cautelativamente più bassa dell'inclinazione modale del sistema di fratture k2 e rendendo coincidente con il piano di piode, il fronte settentrionale del canale previsto ad ovest del limite nord occidentale dell'area già autorizzata; quest'ultima modifica non è stata tuttavia riportata nella Tav. *2.Int "Planimetria di stato finale"*.

corso Bolzano, n.44
10121 TORINO
tel 011-5212220
fax 011-4325188

copia informatica per consultazione

REGIONE
PIEMONTE

Considerazioni conclusive

Sulla base dell'istruttoria condotta, si ritiene che il piano di coltivazione previsto, così come rappresentato negli elaborati progettuali ed integrativi presentati, possa risultare compatibile con l'assetto idrogeologico del territorio, qualora venga realizzato seguendo le corrette modalità esecutive e nel totale rispetto delle seguenti prescrizioni tecniche:

- Come previsto dagli elaborati di progetto, i fronti settentrionali di cava immergenti verso SSE (compreso il fronte settentrionale del canale previsto ad ovest del limite nord occidentale dell'area già autorizzata) dovranno essere sempre fatti coincidere con il piano di pioda locale.
- Come previsto dagli elaborati di progetto, in corrispondenza del fronte meridionale di cava (immergente verso NNW), al termine della coltivazione, dovrà essere previsto un taglio fuori squadro delle alzate aggettanti impostate secondo il piano di pioda, in modo da eliminarne l'aggetto ed assegnare al fronte complessivo una pendenza media non superiore ad 80°.
- In fase di coltivazione del fronte meridionale di cava (immergente verso NNW), in considerazione di quanto evidenziato dalle verifiche al ribaltamento di blocchi riportate nella "*Relazione geologico geomeccanica*" datata agosto 2014, dovranno essere previste bancate di altezza massima non superiore ai 7 m. Inoltre, qualora durante la coltivazione del giacimento venga riscontrata la presenza di discontinuità appartenenti al sistema k1 (piano di pioda) aperte o persistenti, con spaziatura inferiore ai 2 m (quella utilizzata nelle verifiche di stabilità), dovranno ridotte le altezze delle alzate aggettanti in modo che le stesse, misurate verticalmente, non superino più di tre volte e mezzo la spaziatura del sistema di pioda rilevata a tergo del fronte.
- Come prescritto nella "*Relazione tecnico integrativa*" datata gennaio 2015, il fronte occidentale di cava (immergente verso ENE) dovrà presentare un'inclinazione di inviluppo inferiore all'inclinazione modale del sistema k2 calcolata pari ad 80°. L'ottemperanza di tale prescrizione risulta garantita dal rispetto della configurazione di progetto prevista dalla Tav. 3.*Int* "*Sezioni di progetto*" datata gennaio 2015 (che prevede alzate verticali di 7 m di altezza alternate a pedate orizzontali di 1,4 m di larghezza). Qualora durante le fasi di approfondimento della cava, venga riscontrata la presenza di discontinuità appartenenti al sistema k2 con inclinazione inferiore a quella modale, dovrà essere previsto un adeguato aumento della larghezza delle pedate previste in progetto, in modo da contenere tale discontinuità all'interno del piede del fronte. Inoltre, al fine di scongiurare eventuali scivolamenti lungo fratture appartenenti al sistema k2 in corrispondenza delle alzate verticali del fronte, si raccomanda di far coincidere dette alzate con eventuali fratture aperte e persistenti appartenenti a tale sistema di discontinuità.
- Qualora, in fase di coltivazione, emergessero situazioni geostrutturali difformi a quelle attualmente visibili, dovrà essere effettuato un adeguato aggiornamento del rilievo strutturale e geomeccanico del sito estrattivo, finalizzato alla conferma delle previsioni progettuali. Qualora le risultanze di tali aggiornamenti portino a definire caratteristiche dell'ammasso roccioso differenti rispetto a quelle stimate in sede progettuale, dovranno essere aggiornate le verifiche di stabilità globali e locali ed eventualmente adeguate le caratteristiche geometriche dei fronti al fine di garantire le condizioni di stabilità. In ogni caso, in accordo con quanto previsto dall'art.52 del D.lgs 624/1996, dovrà essere previsto l'aggiornamento annuale della relazione di stabilità dei fronti.
- In generale, anche a livello di singola bancata, le operazioni di coltivazione dovranno venire impostate in modo da evitare la formazione di potenziali configurazioni instabili; dopo lo stacco di ogni singola bancata, si dovrà procedere all'ispezione della parete residua, eliminando eventuali cunei instabili di dimensioni minori.

corso Bolzano, n.44
10121 TORINO
Tel 011/4321270
Fax011/4325188

copia informatica per consultazione

REGIONE
PIEMONTE

- Prima dell'inizio della fase di arretramento del fronte meridionale (coltivato in aggetto secondo il piano di pioda) dovrà essere prevista la scopertura della sommità dalle coltri di depositi quaternari ancora presenti ed una successiva accurata pulizia dello stesso con rimozione delle porzioni lapidee instabili o disarticolate presenti nel settore sommitale.
- In generale le operazioni di abbattimento che comportino un arretramento del fronte dovranno essere sempre effettuate solo successivamente ad un'accurata ispezione delle condizioni di stabilità del versante roccioso posto a tergo ed ad un attento esame dello stato di fratturazione dell'ammasso roccioso.
- Durante le varie fasi di coltivazione, dovrà essere evitato lo scarico di materiale e la formazione di accumuli dei materiali di scarto della coltivazione lungo il versante.
- Nelle operazioni di ritombamento della fossa di cava, la stesura dei depositi detritici dovrà avvenire per livelli successivi di spessore limitato, seguita da adeguata compattazione del materiale deposto; i materiali di provenienza esterna dovranno possedere caratteristiche geotecniche idonee a consentire la formazione di un piano finale stabile e non cedevole nel tempo. Dovrà essere curata con attenzione la regimazione delle acque meteoriche e, in particolare, evitata la formazione di avvallamenti e contropendenze che possano causare la formazione di ristagni.
- Tutte le opere previste per la raccolta, il trattamento e lo smaltimento delle acque superficiali dovranno essere adeguatamente dimensionate e sottoposte a periodica manutenzione al fine di garantirne nel tempo l'efficacia e l'efficienza; le acque raccolte delle opere di regimazione, dovranno essere incanalate nell'impluvio naturale che scorre a NW dell'area di cava, in modo da evitare l'insorgere di fenomeni di ruscellamento concentrato e di erosione superficiale del suolo e senza creare alterazioni all'equilibrio idrogeologico locale.
- Dovranno infine essere rispettate tutte le altre prescrizioni tecniche ed operative contenute all'interno della documentazione progettuale.

Il Dirigente del Settore
Dott. Ferruccio Forlati
(firmato digitalmente)

Funzionario Referente
Ing. Geol. Mario Previale
Tel. 011 432 5258
Cel. 335 1289599
E-mail:mario.previale@regione.piemonte.it

Corso Bolzano n. 44
10121 TORINO
Tel 011.4321270
Fax011.4325188

copia informatica per consultazione

conferenze di servizi interne per cava rencio Crodo e cava Beola Montecrestese

Da: Andrea Moroni <andrea.moroni@regione.piemonte.it>
A: Gianni Laterza <gianni.laterza@regione.piemonte.it>

Priorità: Normale
Data 18/02/2015 16:12

Ciao Gianni,
abbiamo ricevuto sulla mail del Settore le convocazioni per le riunioni interne in oggetto.

Per quanto riguarda la pratica della cava rencio di Crodo, nell'ultima seduta avevo già dato un parere favorevole per quanto riguarda i guadi, rimandando poi alla fase esecutiva il rilascio della concessione vera e propria. Per cui eviterei di rimandarvi un ulteriore parere.

Per quanto riguarda la pratica della cava di beola a Montecrestese, ho rivisto gli elaborati progettuali e questo Settore risulterebbe non competente ad esprimersi in quanto non vi sono corsi d'acqua demaniali coinvolti nell'area di cava.

Io da martedì sarò in ferie per qualche giorno, se ci sono dubbi fammi sapere entro lunedì.

Ciao e buon lavoro.

Ing. Andrea Moroni
Regione Piemonte
Direzione Opere Pubbliche, Economia Montana e Foreste
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania
Via Romita 13 bis - 28845 - Domodossola (VB)
Tel. 0324.226850 - Cell. 335.17178187
Fax. 0324.226861

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono confidenziali e riservate. Ne è vietata la divulgazione con qualunque modalità. Se Lei non fosse il destinatario del presente messaggio, è inviato a non

copia informatica per consultazione

leggerlo e ad eliminarlo danto cortesemente avviso al mittente dell'errata ricezione. Grazie.

This mail is confidential, do not use the contents for any purpose whatsoever nor disclose them to anyone else. If you are not the intended recipient, you should not copy, distribute or take any action in reliance on it. If you received this e-mail in error, please notify the sender and delate this e-mail from your system. Thank you.

copia informatica per consultazione

REGIONE PIEMONTE

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste

Settore Foreste
foreste@regione.piemonte.it

Data

Protocollo

Classificazione 13.200

Alla Regione Piemonte
Settore Programmazione e Monitoraggio dell'Attività Estrattiva
Via Pisano, n. 6
10152 TORINO

e p.c. Alla Provincia del V.C.O.
Settore V°
Via dell'Industria, 25
28924 Verbania

OGGETTO: L.R. n.40/98 e ss.sm.ii. – Fase di valutazione della procedura di Via relativa al progetto di rinnovo ed ampliamento della cava denominata "La Beola di Monte s.n.c" sita in località Croppola del comune di Montecrestese (VB)". Richiedente: La Beola di Monte s.n.c.

In riferimento alla pratica in oggetto, si comunica che a seguito di specifiche da parte dell'Agronomo incaricato, non verrà espresso parere forestale in quanto le superfici boscate interessate dalla trasformazione non rientrano nei limiti minimi stabiliti dalla circolare n. 4/AMD del 03.04.2012

Distinti saluti

Il Dirigente del Settore
(dr. Franco Licini)

Corso Stati Uniti 21
10128 Torino
Tel. 011/4321487 - 011/4321423
Fax 011/4325910 - 011/4325433

referente:
dr. Federico Pellini
Via San Bernardo, 19
28922 Verbania
Tel. 0323 509319
Fax 0323 509326

copia informatica per consultazione

Settore V
Ambiente
Georisorse
Tutela Faunistica

PROVINCIA **VERBANO CUSIO OSSOLA**

Servizio: Direzione
Ufficio AUA - Emissioni in atmosfera – Oli Minerali
telefono: 0323 4950258 · fax: 0323 4950274
e-mail: dezordi@provincia.verbania.it
pec: protocollo@cert.provincia.verbania.it

Al V Settore della Provincia del VCO
Servizio: Cave e Compatibilità Ambientale
Ufficio: VIA – VAS
SEDE

Verbania, 02/03/2015

Prot. n. 0005519/5°

oggetto:

Progetto di rinnovo ed ampliamento della cava in località "Croppola", in Comune di Montecrestese (VB), in capo alla Società "La Beola di Monte S.n.c.". Parere ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. CODICE STABILIMENTO: 103046/4.

In riferimento al procedimento di cui in oggetto, con la presente

valutata la documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta nel corso della presente istruttoria, nonché quella già agli atti dello scrivente Servizio;

visti e richiamati i verbali delle precedenti Sedute della Conferenza di Servizi (con relativi allegati);

si esprime, in relazione a quanto sopra, parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera provenienti dallo stabilimento in oggetto, ex. art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Tale parere favorevole è condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Devono essere poste in esercizio tutte le opportune misure, come illustrato negli elaborati tecnici trasmessi, al fine di limitare e ridurre al minimo le emissioni diffuse provenienti dallo stabilimento di cui si tratta.
2. Tutte le attività svolte all'interno dello stabilimento dovranno essere svolte in modo da limitare e ridurre al minimo le emissioni diffuse.
3. Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento.

Disponibili ad ulteriori chiarimenti e/o approfondimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Andrea De Zordi

Ulteriori informazioni relative alla pratica in oggetto possono essere richieste al Responsabile del Procedimento Dott. Andrea De Zordi tel. 0323-4950258. *ADZ*

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495011 • Fax: +39 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93009110037

copia informatica per consultazione

PEC 5463 02/03/15

COMUNE DI MONTECRESTESE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

UFFICIO TECNICO

Tel. 0324-35106' Fax 0324-35759

Prot. N° 883 Lì, 27/02/2015

Provincia del Verbano Cusio Ossola
V Settore
- 2 MAR. 2015
CAV

Alla PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
V Settore – Ambiente e Georisorse
Servizio Cave e Compatibilità Ambientale
TECNOPARCO DEL LAGO MAGGIORE
Via Dell'Industria, 27/a
28924 VERBANIA FONDOTOCE
pec: protocollo@cert.provincia.verbania.it

e.p.c. AL SINDACO
SEDE

OGGETTO: L.R. 40/98 e s.m.i.- Fase di valutazione della procedura di Via relativa al progetto di rinnovo ed ampliamento della cava denominata "La Beola di Monte" in località Croppola. Osservazioni

In riferimento alla Conferenza dei Servizi fissata per il giorno 02/03/2015 si richiede che gli elaborati progettuali vengano integrati come segue:

- la planimetria catastale allegata al progetto dovrà essere conforme alla situazione catastale aggiornata, consultabile presso l'Ufficio Del Territorio competente;
-nessun intervento di coltivazione dovrà essere previsto all'interno della fascia di rispetto archeologica e di conseguenza dovranno essere rettificati gli elaborati progettuali;
-per quanto riguarda la trasformazione dell'area boscata dovranno essere previste le opportune opere di compensazione, come già concordato nella precedente Conferenza dei Servizi.

Si ritiene opportuno porre l'attenzione su una problematica che interessa tutti i gli interventi che comportano variante al P.R.G.C. vigente, a seguito di quanto emerso dalla Sentenza della Corte Costituzionale del 11/07/2014 n. 197.

La L.R. n. 69/78 prevede che "*Nei Comuni dotati di Piano Regolatore Generale, qualora la destinazione dell'area sia difforme, l'autorizzazione concessa per l'attivita' estrattiva costituisce atto di avvio del procedimento di variante, che, a sensi del 2° comma dell'art. 17*

frazione Montecrestese n.1 c.a.p. 28864 Montecrestese (VB) tel. 0324/35106-35729 fax 0324/35097
www.comune.montecrestese.vb.it e mail: utc.montecrestese@reteunitaria.piemonte.it

copia informatica per consultazione

della legge regionale 5-12-1977, n. 56 non e' soggetta ad autorizzazione preventiva.....ecc. "

Nel merito sorgono alcune perplessità in merito all'applicazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla V.a.s. , comunque propedeutica all'avvio della variante al P.R.G.C., nel caso l'intervento da autorizzare non ricada già in aree urbanisticamente compatibili .

In particolare le norme regionali di cui alla L.R. n.56/77 e s.m.i. escludevano dal processo di VAS le varianti che determinavano l'uso a livello locale di aree di limitate dimensioni e che non riducevano la tutela dei beni paesaggistici prevista dallo strumento urbanistico e dalle misure di protezione ambientale, ed in particolare gli interventi già assoggettati a procedure di V.I.A.. Sulla base di tali disposizioni le Varianti relative alle attività di cava non erano in passato mai state sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS perché già assoggettate alle procedure di V.I.A.

Con ricorso notificato il 27-29 maggio 2013 e depositato il successivo 4 giugno, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha proposto in via principale questione di legittimità costituzionale degli artt. 4, 16, 18, 21, 27, 31, 33, 34, 35 e 61 della legge della Regione Piemonte 25 marzo 2013, n. 3, recante «Modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia».

In conseguenza di detto ricorso la Regione Piemonte ha provveduto ad emanare, la Legge Regionale n.17 del 12/08/2013 , recependo in parte le Osservazioni del Ministero, ma non completamente.

La Corte Costituzionale con la sentenza del 11/07/2014 n. 197 ha definitivamente dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcuni articoli della L.R. n.3 del 25/03/2013 , in particolare , sembrerebbe, quelli che escludono dal processo di VAS le varianti finalizzate alla localizzazione di interventi già assoggettati a procedure di VIA.

A seguito delle considerazioni sopraesposte, si nutrono parecchi dubbi sulla possibilità di autorizzare ampliamenti o nuove cave in aree non urbanisticamente compatibili, senza aver prima dell'avvio della Variante al P.R.G.C. , assolto alla propedeutica fase di verifica di assoggettabilità della variante urbanistica al processo di valutazione ambientale strategica.

Sarebbe opportuno a giudizio dello scrivente organizzare un incontro congiunto tra tutti gli Enti coinvolti (Regione, Provincia , Comuni , Soprintendenza ecc.) per chiarire le corrette procedure da seguire, del quale codesto Ente potrebbe farsi promotore.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Romeggio Maurizio)

frazione Montecrestese n.1 c.a.p. 28864 Montecrestese (VB) tel. 0324/35106-35729 fax 0324/35097
www.comune.montecrestese.vb.it e mail: utc.montecrestese@reteunitaria.piemonte.it

copia informatica per consultazione

Settore V
Ambiente
Georisorse

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA

Servizio Georisorse VIA Energia
Ufficio: VIA - VAS
telefono: 0323 4950302 - fax: 0323 4950274
e-mail: ambiente@provincia.verbania.it

Verbania, 05/03/2015

Prot. n. 6104

TRASMESSA VIA PEC

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
SETTORE PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
VIA PISANO N.6
10152 TORINO
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it

oggetto:

L.R. 40/98 e s.m.i. - FASE DI VALUTAZIONE DELLA PROCEDURA DI VIA RELATIVA AL PROGETTO DI RINNOVO ED AMPLIAMENTO DELLA CAVA DENOMINATA "LA BEOLA DI MONTE" SITA IN LOC. CROPPOLA DEL COMUNE DI MONTECRESTESE (VB).

Si fa seguito alla nota ns. prot. n. 5694 del 03/03/2015, con la quale è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 02/03/2015.

Nell'ambito della suddetta conferenza è stato aquisito il parere del Comune di Montecrestese, prot. n.883 del 27/02/2015, che, per comodità di consultazione, viene allegato alla presente.

Con tale parere il responsabile dell'ufficio tecnico comunale, per le motivazioni espresse nella nota suddetta, rileva dubbi sulla possibilità di autorizzare ampliamenti o nuove cave in aree non urbanisticamente compatibili, senza prima aver avviato la variante al P.R.G.C. ed espletato la propedeutica fase di verifica di assoggettabilita di V.A.S. di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

A parere dell'ufficio scrivente, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 69/78 e dall'art. 6 comma 12 del D.Lgs. 152/2006, si ritiene possibile, fatto salvo l'esito delle procedura di VIA, il rilascio dell'autorizzazione di cava anche sulle aree non urbanisticamente compatibili.

Sulla scorta di quanto suddetto si richiede alla direzione in indirizzo un parere in merito, tenuto conto anche del parere fornito dalla Direzione regionale – Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ns. prot. n.5471 del 04/03/2015. Parere relativo ad altro procedimento e che si allega alla presente.

Ringraziando anticipatamente per la collaborazione, si porgono distinti saluti.

VISTO IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Giulio Gasparini)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Tartari Moira)
Moira Tartari

Allegati:
- Parere Comune di Montecrestese, prot. n.883 del 27/02/2015.
- Parere Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ns. prot.n.5471 del 04/03/2015.

Ulteriori informazioni relative alla presente pratica possono essere richieste al Responsabile del Servizio Ing. Tartari Moira (tel. 0323.4950392) o agli istruttori tecnici Geom. Carozza Marco (tel. 0323.4950313) e Geom. Alessandra Tomola. ***Cod. UDP 530CAVE.***

PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA
Via dell'Industria, 25 – 28924 Verbania
Telefono: +39 0323 495011 • Fax: +39 0323 4950237
PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it
Codice Fiscale: 93009110037

copia informatica per consultazione

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27 AGO. 2015

lì 27 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.Ugo RenatoPalmieri)

COMUNE DI MONTEGRESTESE - Prov. VB -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

li, _____

L'incaricata dal Sindaco